

NUTRIRE L'INFANZIA

CIBO E ALIMENTAZIONE,
POVERTÀ EDUCATIVA-DIVARIO DIGITALE



UN SONDAGGIO PER CONTO DI



SOS VILLAGGI
DEI BAMBINI



DISEGNO DI RICERCA

1

DISEGNO DI RICERCA

TECNICA



- **CAWI** (computer assisted web interviews) interviste online autocompilate

TARGET



- **GENITORI** di bambine/i e ragazze/i frequentati scuole **ELEMENTARI E MEDIE**

CAMPIONE



- **1000 CASI NAZIONALI**
- **580 CASI DI SOVRA-CAMPIONAMENTO REGIONALE** per permettere una lettura minima di 200 casi per le seguenti regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Lazio, Puglia e di 100 casi per la Calabria

FIELDWORK



- 27 OTTOBRE -2 NOVEMBRE 2020

RISULTATI

2

RISULTATI CHIAVE

9 genitori su 10 dichiarano che il proprio figlio era molto (53%) o quantomeno abbastanza (37%) **contento di rientrare a scuola**, indipendentemente dal ciclo di studi o classe frequentata. **Entusiasmo** lo stato prevalente secondo cui i genitori ritengono che propri figli abbiano affrontato il rientro a scuola (1 caso su 2). Per alcuni (16%) prevale invece l'incertezza, o il senso del dovere (15%). L'8% dei genitori (meno di uno su 10) ritiene invece che proprio figlio abbia affrontato il rientro con paura.

Guardando al ciclo scolastico/classe frequentata, maggiore l'entusiasmo riconosciuto ai più piccoli (58% per i bambini di prima e seconda elementare), a fronte di un minor senso del dovere che viene invece maggiormente attribuito ai bambini e ragazzi più grandi.

Focalizzandoci quindi sulla sicurezza percepita, **1 genitore su 4 ritiene che il proprio figlio non si senta abbastanza sicuro a scuola**. Maggiore la sensazione di insicurezza attribuita ai ragazzi delle medie.

Nonostante più di un 1 genitore su 2, fra quelli che ritengono che il proprio figlio non si senta abbastanza sicuro a scuola, attribuisca l'insicurezza alla paura che i compagni non rispettino le misure di prevenzione, più di uno su 4 (27%) ritiene che tale stato d'animo sia legato al fatto che le misure di prevenzione e, in generale, l'organizzazione non siano chiare. Il restante 18% crede invece che il proprio figlio tema di non essere in grado di rispettare le misure di prevenzione.

RISULTATI CHIAVE

In relazione al ciclo di studi, maggior peso attribuito al fatto che le misure di prevenzione e, in generale, l'organizzazione non siano chiare per i bambini delle elementari, rispetto a quelli delle medie, dove la paura che i compagni non rispettino le misure risulta più marcata. Maggiore infine la paura di non essere in grado di rispettare le misure di prevenzione per i bambini di 1° e 2° elementare.

Per quanto concerne invece **protocolli e misure**, 7 genitori su 10 ritengono che i propri figli stiano rispettando le regole con entusiasmo. Uno su 4 ammette invece il fastidio del proprio figlio nel doversi attenere ai protocolli.

L'impossibilità di organizzare gite e uscite scolastiche rappresenta infine la restrizione che maggiormente infastidisce bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie (secondo quanto riportato dai genitori), seguita dal distanziamento sociale che non permette la socializzazione con i compagni. Vengono quindi l'impossibilità di scambiarsi oggetti coi compagni e l'uso delle mascherine. Decisamente meno impattanti l'utilizzo dei gel disinfettanti, gli ingressi e le uscite scaglionati, il lavaggio delle mani e la misurazione della temperatura corporea.

RISULTATI CHIAVE

Durante il **periodo della rilevazione (27 ottobre- 2 novembre 2020)**, secondo quanto riportato dal campione di genitori intervistato, all'incirca uno studente su 4 stava sperimentando la **didattica a distanza**; in un caso su 10 come unica modalità di didattica.

Marginali le differenze in relazione al ciclo scolastico/classe frequentata. In termini di ore settimanali, ben 3 studenti su 4 (74%) usufruivano della DAD per più di 6 ore.

Guardando **l'orario scolastico**, la maggioranza degli studenti (63%) aveva ripreso la didattica secondo quello canonico (sia in termini di ore che di fascia oraria). Qualche differenza emerge anche in relazione alla classe frequentata: gli studenti più piccoli (1° e 2° elementare) quelli che risultavano meno impattati dalle modifiche di orario (7 su 10 avevano ripreso/iniziato la scuola secondo il canonico orario scolastico sia in termini di ore che di fascia oraria). Guardando alle esternalità negative, dall'indagine emerge come la modifica (totale o parziale) dell'orario scolastico abbia creato **problemi organizzativi** alla stragrande maggioranza delle famiglie interessate (74%), principalmente legati alla necessità di dover accompagnare/riprendere i figli a scuola.

Focalizzandoci, quindi, sul ciclo di studi, come facilmente prevedibile, maggiori le ricadute negative per le famiglie con figli iscritti alla elementari (circa 80%) rispetto a quelle con ragazzi frequentanti le medie (66%).

RISULTATI CHIAVE

Strettamente connesso all' orario scolastico il **tema del trasporto** e dei mezzi utilizzati dagli studenti per raggiungere gli istituti scolastici. Quello maggiormente impiegato, al momento dell'indagine, risultava l' **auto** (più di uno studente su 2). Quasi un terzo degli studenti (29%) si recava a scuola **a piedi o in bici**, mentre il **trasporto pubblico** veniva utilizzato in modo marginale (solo il 6% degli studenti) ed il trasporto scolastico in circa un caso su 10.

Guardando al ciclo di studi, inferiore, seppur consistente e comunque preponderante, la quota di ragazzi delle medie che raggiungevano la scuola accompagnati in macchina (46%). Minore invece il ricorso al trasporto pubblico (2%) per i bambini delle prime classi elementari.

Ma gli aspetti organizzativi legati al rientro a scuola non sono gli unici **motivi di preoccupazione dei genitori** in questo delicato momento storico: la quasi totalità dei genitori intervistati (94%) lamenta infatti preoccupazioni, le principali sono legate al **rischio di contagio** (negli istituti_25%_ o negli assembramenti al di fuori da essi_17%_), così come possibili **problemi di apprendimento** collegati all'attivazione della DAD (14%). Come prevedibile, maggiore la preoccupazione per i possibili contagi negli assembramenti fuori dagli istituti scolastici lamentata dai genitori dei ragazzi delle medie, rispetto a quelli delle elementari.

RISULTATI CHIAVE

Paure purtroppo fondate...

All'interno del campione intervistato, infatti, ben 4 genitori su 10 riportano della **scoperta di casi covid** nella classe o nelle scuola del proprio figlio. In termini di ciclo scolastico, superiore la quota di genitori che riportano di casi covid positivi fra coloro con figli frequentanti le medie piuttosto che le elementari (47% vs il 37%). Per quel che riguarda il ciclo di studi frequentato, in linea con il maggior numero di casi covid riportati per gli studenti delle scuole medie, troviamo anche una maggior quota di genitori che riporta più di un caso per scuola (28% a fronte di un 19% delle elementari). Guardando invece alla presenza di casi covid nella classe del proprio figlio, la quota di genitori che riportano di almeno un caso si riduce al 14% (di cui 8% con più di un caso positivo). Guardando da una parte **all'effetto di tali episodi sui bambini/ragazzi** (secondo quanto riportato dai propri genitori) la stragrande maggioranza di coloro interessati dalla presenza di casi covid nella propria scuola ha vissuto tale evento con **preoccupazione** (75% molta + moderata).

Guardando invece agli aspetti più pratici (organizzazione della vita familiare), tali episodi di allontanamento dalla scuola hanno generato **difficoltà per quasi 8 famiglie su 10** fra quelle interessate. Coerentemente alla maggiore età ed autonomia dei ragazzi, minore l'impatto dell' allontanamento momentaneo da scuola sull'organizzazione familiare dei genitori degli studenti delle medie.

RISULTATI CHIAVE

In generale i **genitori hanno valutato positivamente l'esperienza dei propri figli con la DAD**. Secondo quanto riportato dal campione di genitori intervistati, durante il periodo di lockdown della scorsa primavera, la quasi totalità delle scuole a cui erano iscritti i propri figli aveva attivato questa modalità di didattica, indipendentemente dal ciclo di studi (elementari/medie). Quasi tutti gli studenti, la cui scuola aveva attivato la DAD durante il lockdown, avevano avuto la possibilità di seguire le lezioni online, in 9 casi su 10 in modo regolare, seppur con alcune differenze legate alla classe frequentata: inferiore la quota di bambini di prima e seconda elementare che hanno frequentato le lezioni online in modo regolare durante il lockdown di primavera (79% vs quasi il 90% dei bambini più grandi).

Per quel che riguarda il **coinvolgimento dei genitori nella fruizione della didattica a distanza**, quasi 9 intervistati su 10, all'interno delle famiglie coinvolte a primavera o al momento della rilevazione nella didattica a distanza, dichiarano di aver aiutato il proprio figlio con le lezioni online, «spesso» in quasi 4 casi su 10. Trascurabile infine (all'interno del campione intervistato) la quota di genitori che afferma che non sarebbero in grado di aiutare il proprio figlio.

RISULTATI CHIAVE

Grande attenzione merita il capitolo del pasto a scuola, quasi 6 genitori su 10 hanno dichiarato che nel periodo di rilevazione il proprio figlio non ne stava fruendo, ma ben un terzo degli intervistati considera quelli serviti alla mensa scolastica i principali pasti giornalieri del proprio figlio e **in 2 casi su 10 la disattivazione di tale servizio ha comportato la mancanza di un pasto giornaliero ben bilanciato difficile che le famiglia fatica a garantire a casa** (12%) o, nel peggiore dei casi, la mancanza del principale pasto giornaliero garantito al proprio figlio (8%). L'assenza del servizio mensa ha comportato anche problemi di ordine organizzativo per le famiglie interessate, dovuti principalmente al fatto di doversi organizzare affinché il figlio torni a casa per pranzo (44%), seguiti dalla necessità di trovare il tempo per preparare il pranzo al sacco da portare a scuola (23%) e il disagio che il figlio debba pranzare a casa da solo (13% dei casi).

In generale la **valutazione del pasto** e del suo ruolo per la famiglia è positiva. Due terzi circa dei genitori intervistati lo considera tutto sommato equilibrato. Al pasto consumato nella mensa scolastica viene inoltre attribuita una funzione educativa dalla maggioranza degli intervistati, in quanto utile ad abituare i propri figli ad una alimentazione sana e completa. Allo stesso tempo la maggioranza dei genitori riconosce anche un discreto livello di qualità ai pasti serviti nella scuola del proprio figlio scuola (29% li considera di ottima qualità). Per buona parte del campione i pasti serviti nella mensa scolastica possono anche essere utilizzati quali fonte di ispirazione per imparare a equilibrare l'alimentazione del proprio figlio.

GLI STATI EMOTIVI

9 GENITORI SU 10 DICHIARANO CHE IL PROPRIO FIGLIO ERA MOLTO (53%) O QUANTOMENO ABBASTANZA (37%) CONTENTO DI RIENTRARE A SCUOLA INDIPENDENTEMENTE DAL CICLO DI STUDI O CLASSE FREQUENTATA

ES1 Suo/a figlio/a era contento/a di tornare a scuola dopo la pausa estiva preceduta da mesi di chiusura delle scuole a causa dell'emergenza sanitaria?

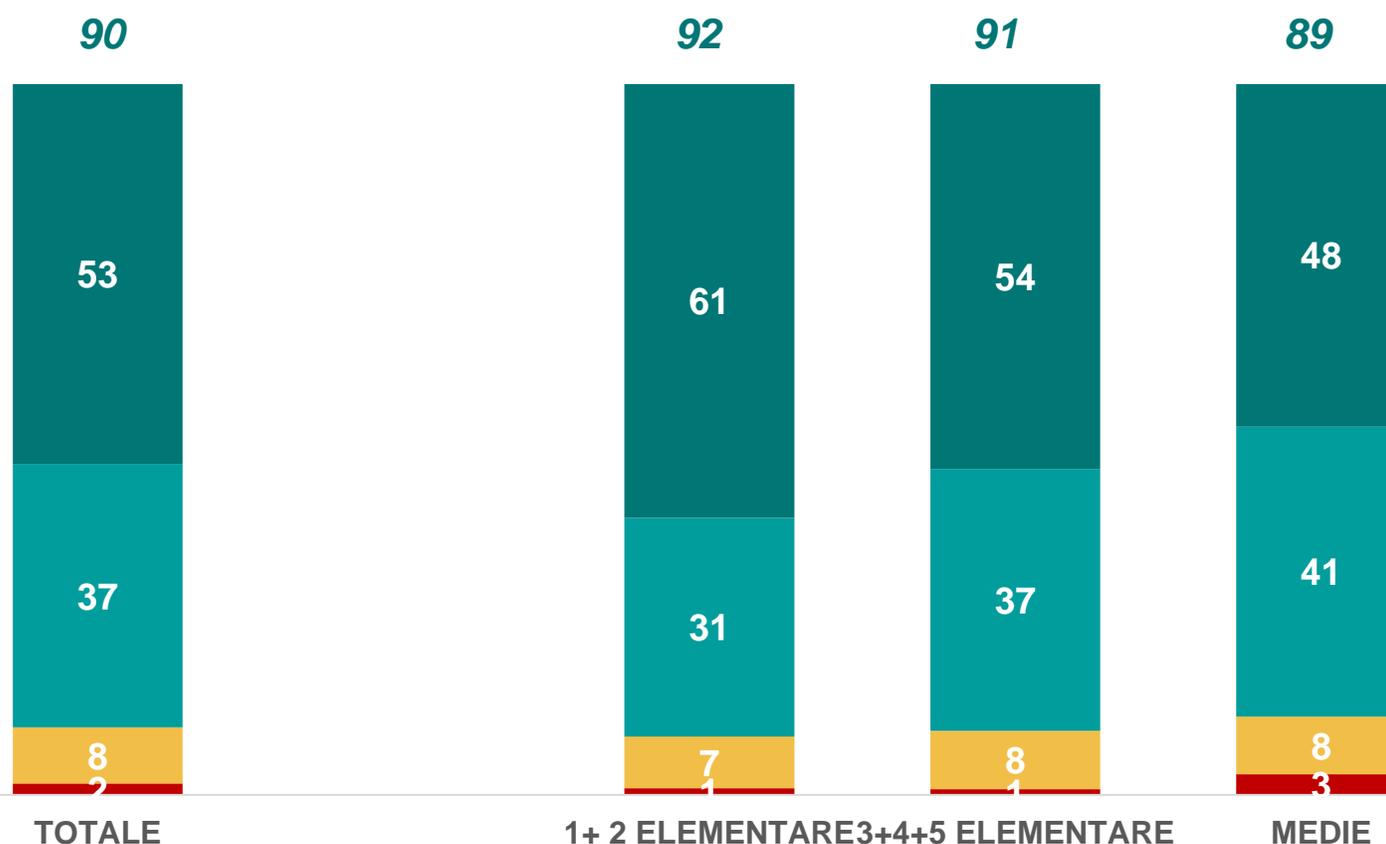
Valori %

Base= Totale Campione

LIVELLO CONTENTEZZA RIENTRO A SCUOLA

MOLTO + ABBASTANZA

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente



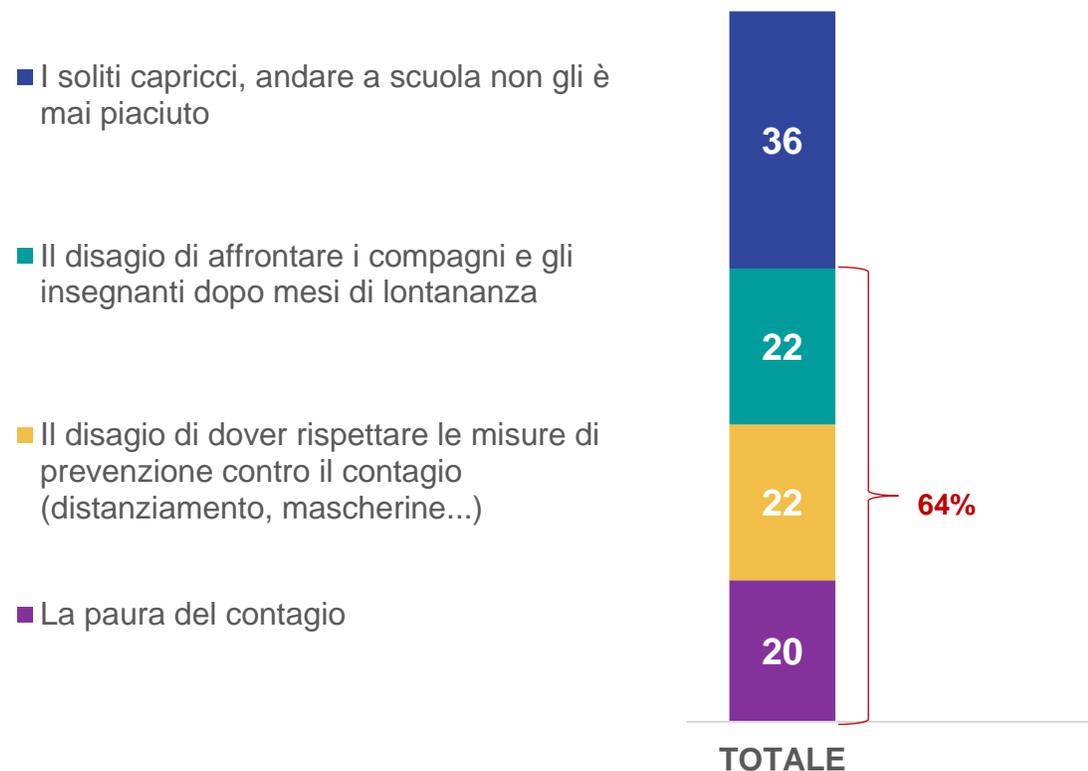
FRA I POCCHI **SCONTENTI** DEL RIENTRO, **QUASI 2/3 DEI GENITORI RICONDUCONO TALE STATO D'ANIMO PIÙ O MENO DIRETTAMENTE ALLA PANDEMIA: PAURA DEL CONTAGIO** (PER **UN BAMBINO SU 5**), IL **DISAGIO DI DOVER RISPETTARE LE MISURE DI PREVENZIONE (22%)**, IL **DISAGIO DI DOVER AFFRONTARE COMPAGNI E INSEGNATI DOPO MESI DI LONTANANZA (22%)**, MENTRE PER IL RESTANTE **36%** SI TRATTA DEI **SOLITI CAPRICCI** DEL PROPRIO FIGLIO A CUI NON È MAI PIACIUTO ANDARE A SCUOLA

ES2 Quale è il principale motivo per cui suo figlio/a non era molto contento/a di rientrare a scuola?

Valori %

Base= Poco Contento Del Rientro

PRINCIPALE MOTIVO SCARSA CONTENTEZZA RIENTRO



ENTUSIASMO LO STATO PREVALENTE SECONDO CUI I GENITORI RITENGONO CHE PROPRI FIGLI ABBIANO AFFRONTATO IL RIENTRO A SCUOLA (**1 CASO SU 2**). PER ALCUNI (16%) PREVALE INVECE L'INCERTEZZA, O IL SENSO DEL DOVERE (15%). **L'8%** DEI GENITORI RITIENE CHE PROPRIO FIGLIO ABBA AFFRONTATO IL RIENTRO CON **PAURA**.

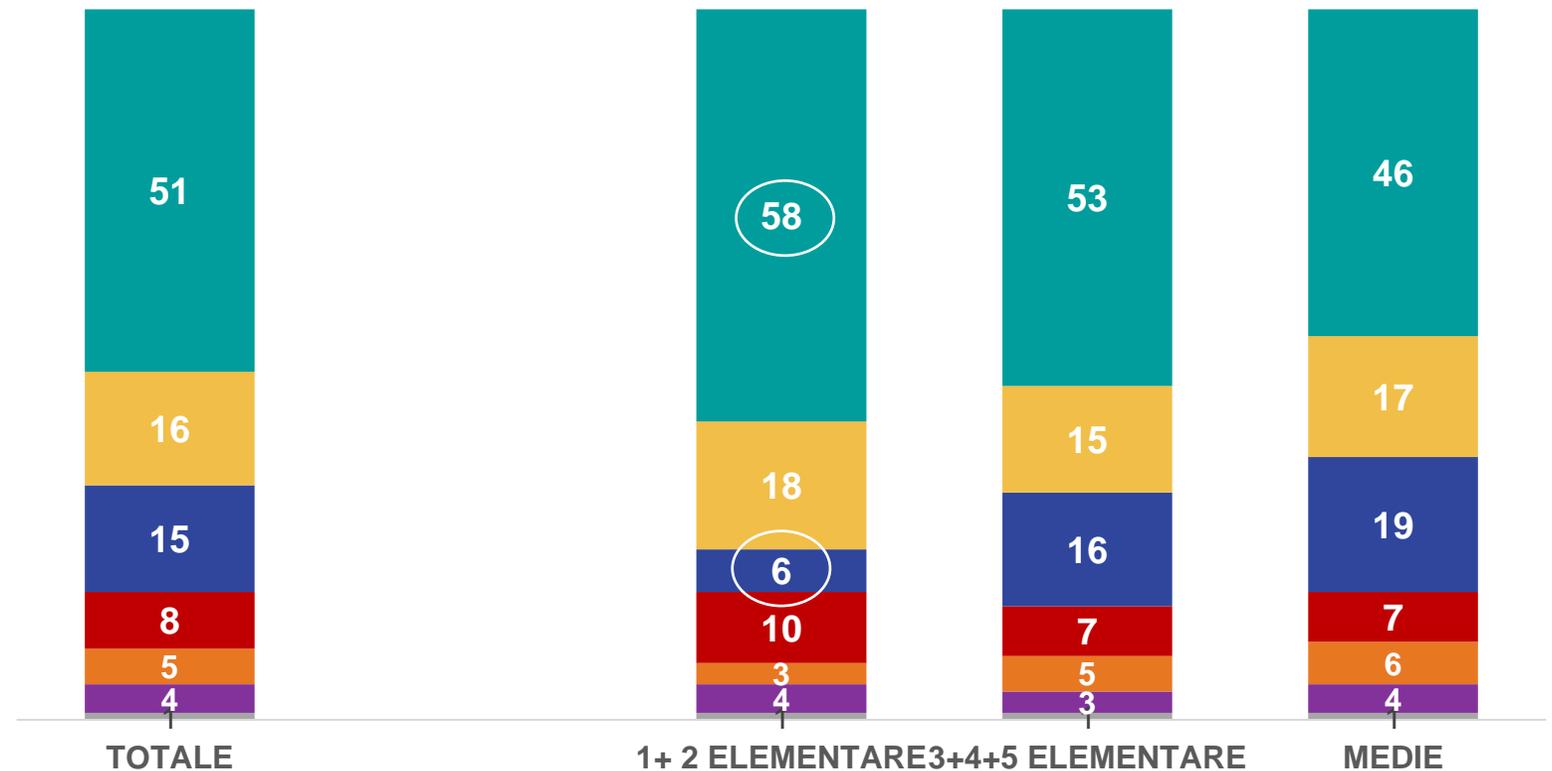
ES3 E, secondo lei qual era lo stato d'animo prevalente con cui suo/a figlio/a ha affrontato il rientro a scuola?

Valori %

Base= Totale Campione

STATO D'ANIMO AL RIENTRO

- Entusiasmo
- Incertezza
- Senso del dovere
- Paura
- Rassegnazione
- Noia
- altro



PIU' DI 7 GENITORI SU 10 RITENGONO CHE IL PROPRIO FIGLIO SI SENTA MOLTO (14%) O QUANTOMENO ABBASTANZA (62%) SICURO A SCUOLA

ES4 Secondo lei, suo figlio/a si sente al sicuro a scuola con la circolazione del coronavirus?

Valori %

Base= Totale Campione

LIVELLO SICUREZZA PERCEPITA A SCUOLA DA FIGLIO

MOLTO + ABBASTANZA

76

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente



TOTALE

1 GENITORE SU 4 RITIENE CHE IL PROPRIO FIGLIO NON SI SENTA ABBASTANZA SICURO A SCUOLA.

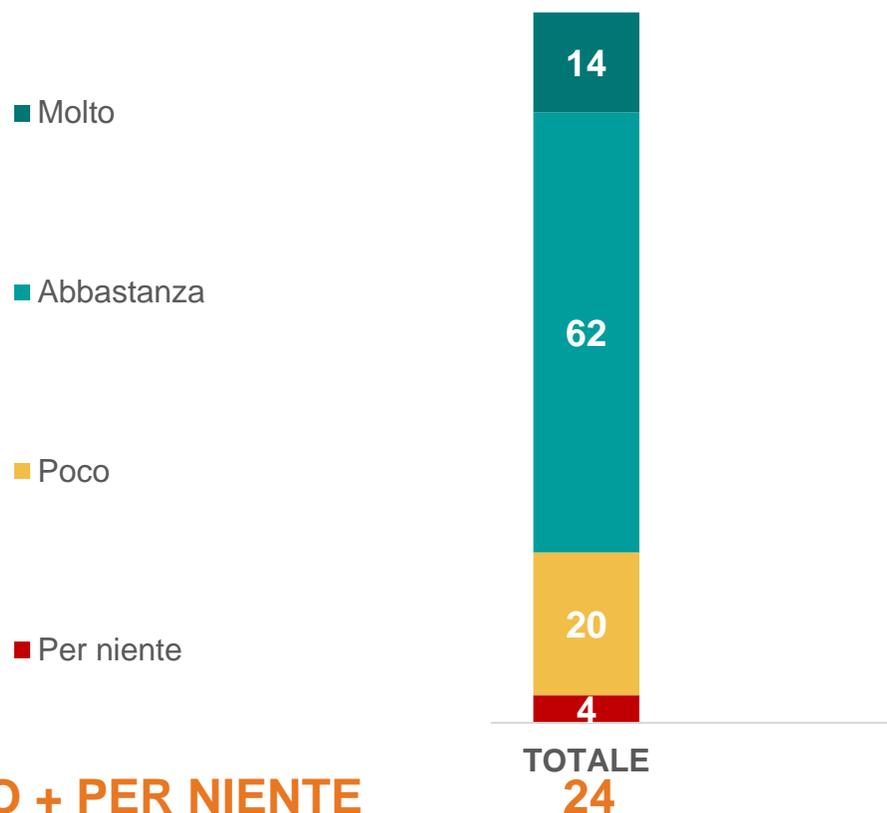
SIGNIFICATIVE LE **DIFFERENZE REGIONALI**: DA UN LATO TROVIAMO VENETO E LOMBARDIA CON UNA MINOR QUOTA DI GENITORI CHE RITENGONO CHE I PROPRI FIGLI SI SENTANO POCO SICURI, DALL'ALTRO LE 2 REGIONI DEL SUD CON AL CONTRARIO UNA QUOTA SIGNIFICATIVAMENTE SUPERIORE (29% IN PUGLIA E 38% PER LA CALABRIA)

ES4 Secondo lei, suo figlio/a si sente al sicuro a scuola con la circolazione del coronavirus?

Valori %

Base= Totale Campione

LIVELLO SICUREZZA PERCEPITA A SCUOLA DA FIGLIO



POCO + PER NIENTE

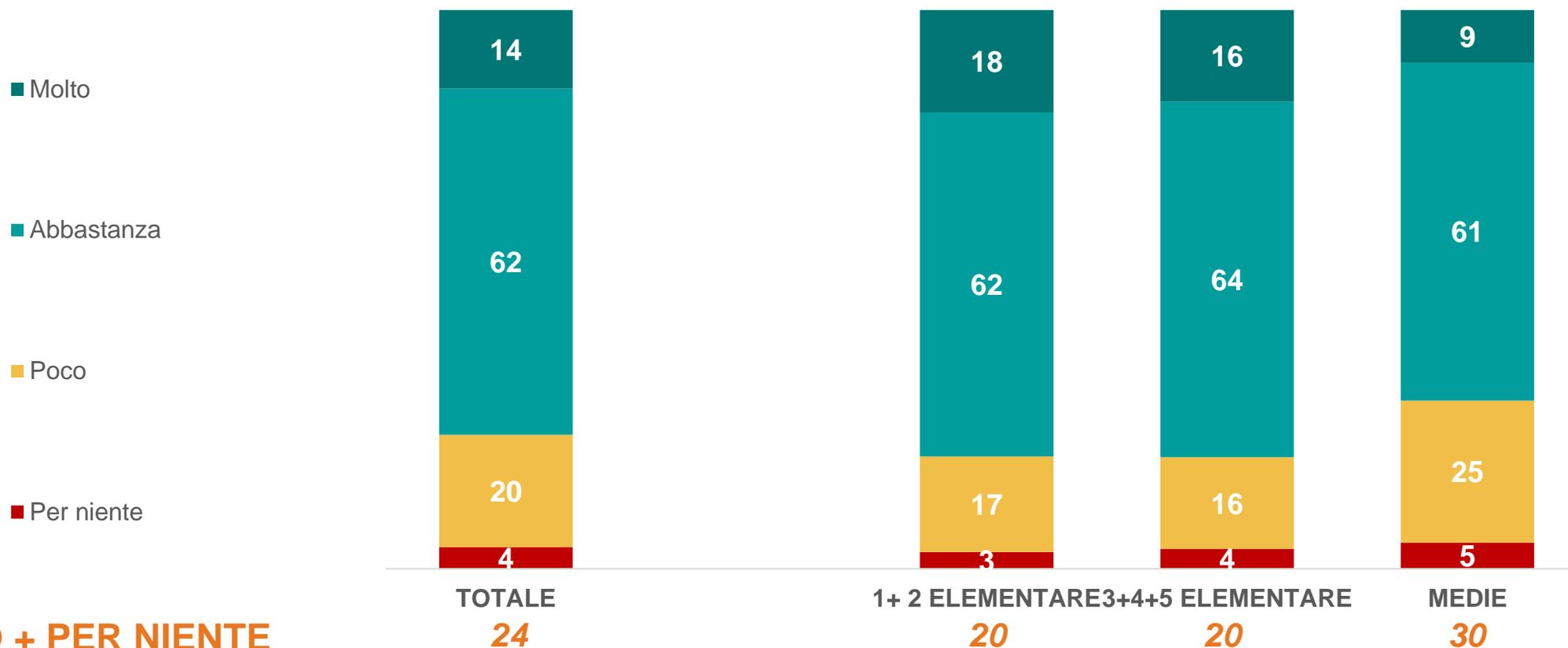
MAGGIORE LA SENSAZIONE DI INSIKUREZZA ATTRIBUTA AI BAMBINI DELLE MEDIE

ES4 Secondo lei, suo figlio/a si sente al sicuro a scuola con la circolazione del coronavirus?

Valori %

Base= Totale Campione

LIVELLO SICUREZZA PERCEPITA A SCUOLA DA FIGLIO



POCO + PER NIENTE

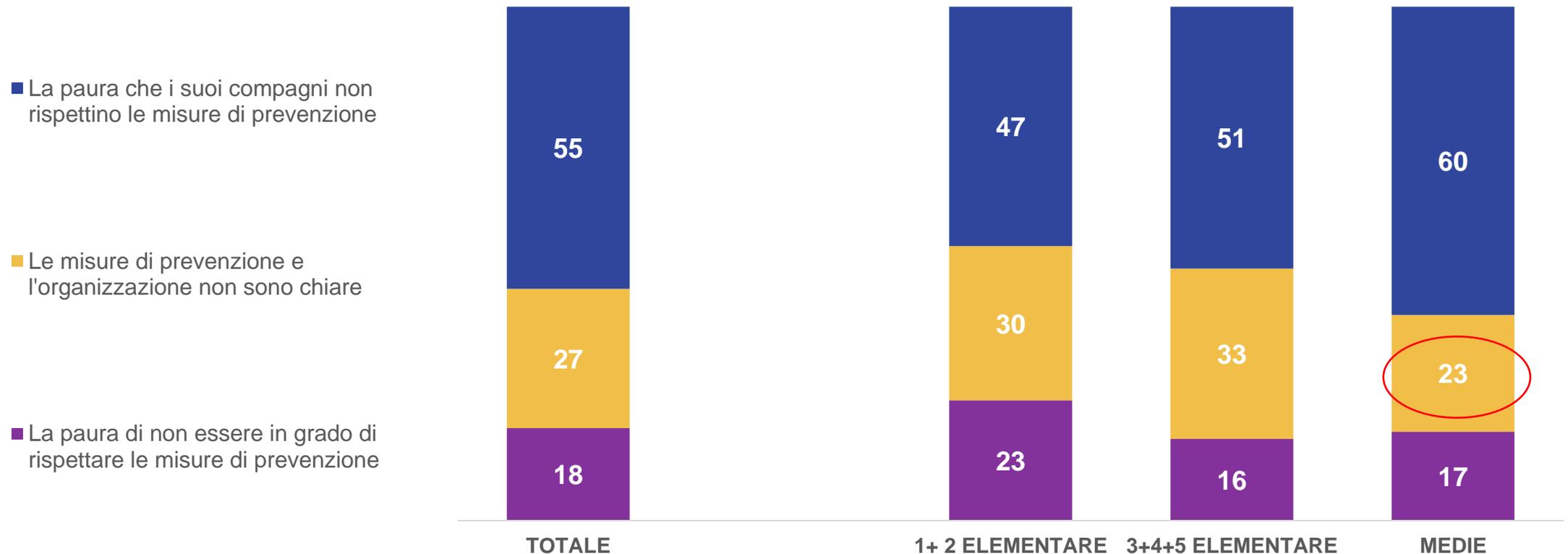
NONOSTANTE PIÙ DI UN 1 GENITORE SU 2, FRA QUELLI CHE RITENGONO CHE IL PROPRIO FIGLIO NON SI SENTA ABBASTANZA SICURO A SCUOLA, ATTRIBUISCE L'INSICUREZZA ALLA **PAURA CHE I COMPAGNI NON RISPETTINO LE MISURE DI PREVENZIONE, PIÙ DI UNO SU 4 (27%)** PENSA CHE TALE STATO D'ANIMO SIA LEGATO AL FATTO CHE LE **MISURE DI PREVENZIONE E, IN GENERALE, L'ORGANIZZAZIONE NON SIANO CHIARE** (TALE QUOTA SUPERA IL 40% NEL CASO DI LOMBARDIA E VENETO). IL RESTANTE 18% CREDE CHE IL PROPRIO FIGLIO TEMA DI NON ESSERE IN GRADO DI RISPETTARE LE MISURE DI PREVENZIONE .

ES5 Quale è il motivo principale per cui suo/a figlio/a non si sente completamente sicuro a scuola?

Valori %

Base= Figlio si sente poco/per niente sicuro

PRINCIPALE MOTIVO PERCEZIONE INSICUREZZA



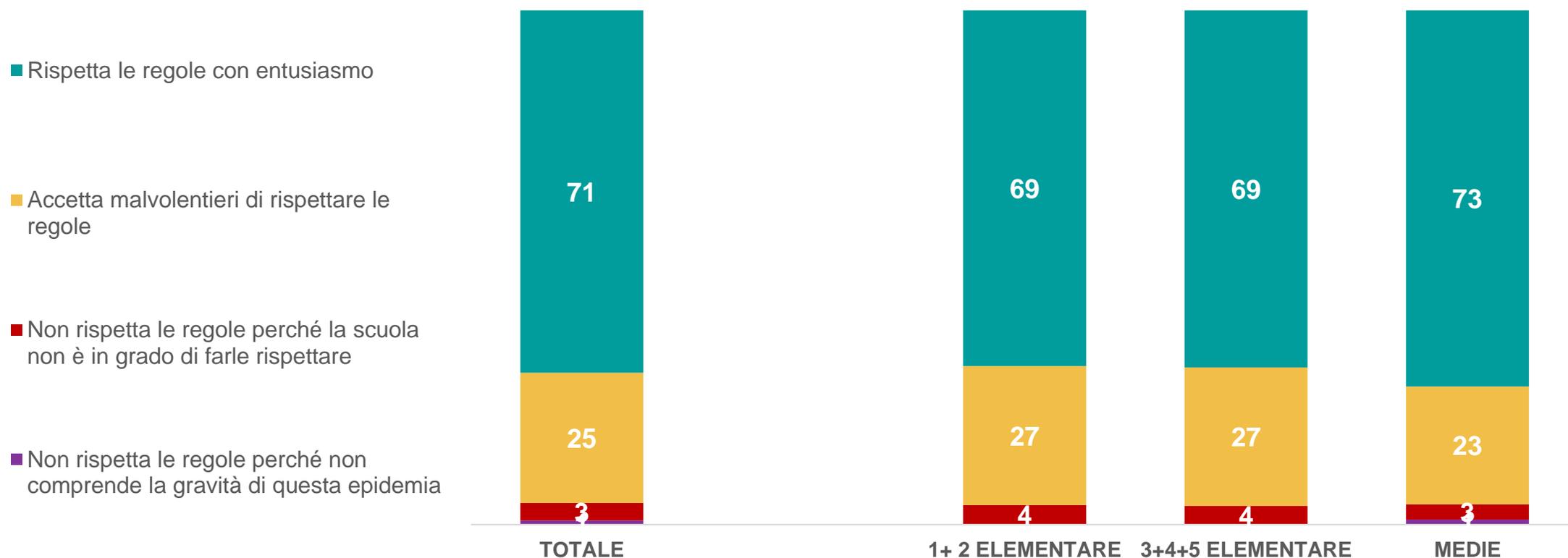
7 GENITORI SU 10 RITENGONO CHE I PROPRI FIGLI STIANO RISPETTANDO LE REGOLE CON ENTUSIASMO. UNO SU 4 AMMETTE IL FASTIDIO DEL PROPRIO FIGLIO NEL DOVERSI ATTENERE AI PROTOCOLLI. NON EMERGONO SOSTANZIALI DIFFERENZE LEGATE AL CICLO DI STUDI IN RELAZIONE ALL'ATTEGGIAMENTO PREVALENTE NEI CONFRONTI DEI PROTOCOLLI DI SICUREZZA

ES6 Quale è l'atteggiamento di suo/a figlio/a nei confronti dei protocolli adoperati dalla scuola per prevenire i contagi?

Valori %

Base= Totale campione

ATTEGGIAMENTO FIGLIO VERSO I PROTOCOLLI



L'IMPOSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE **GITE E USCITE SCOLASTICHE RAPPRESENTA LA RESTRIZIONE CHE MAGGIORMENTE INFASTIDISCE** BAMBINI E RAGAZZI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE (SECONDO QUANTO RIPORTATO DAI GENITORI), **SEGUITA DAL DISTANZIAMENTO SOCIALE CHE NON PERMETTE LA SOCIALIZZAZIONE** CON I COMPAGNI. VENGONO QUINDI **L'IMPOSSIBILITÀ DI SCAMBIARSI OGGETTI** COI COMPAGNI E L'USO DELLE MASCHERINE. DECISAMENTE MENO IMPATTANTI L'UTILIZZO DEI GEL DISINFETTANTI, GLI INGRESSI E LE USCITE SCAGLIONATI, IL LAVAGGIO DELLE MANI E LA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA

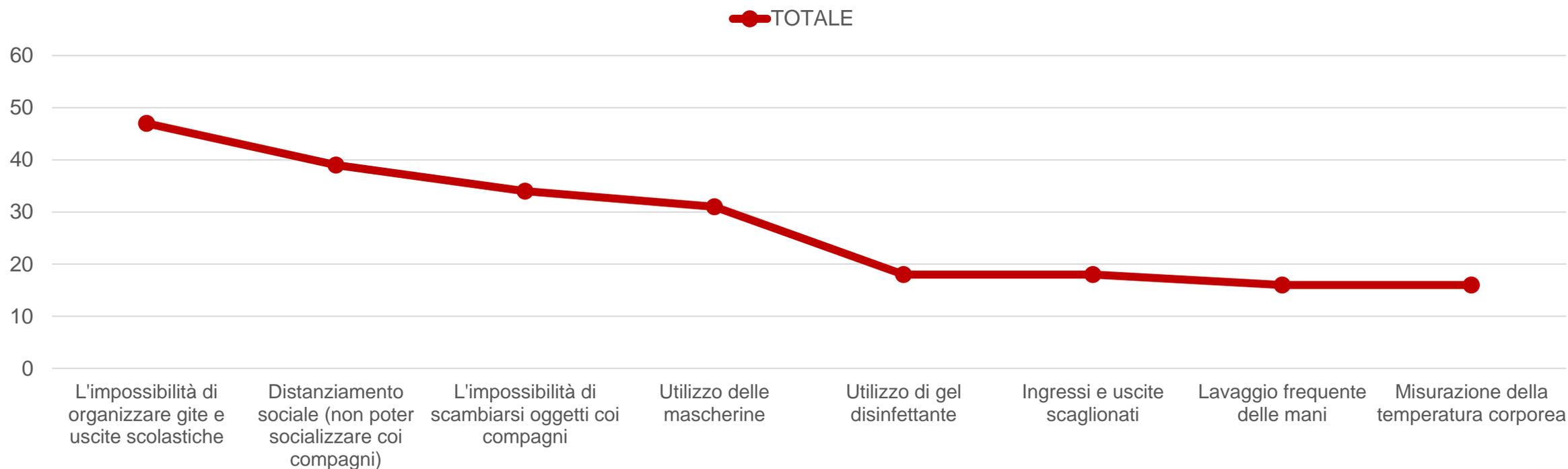
ES7 Quanto è infastidito/a suo/a figlio/a per le seguenti misure di prevenzione contro il contagio utilizzate a scuola:

LIVELLO FASTIDIO MISURE DI SICUREZZA

Valori %

Base= Totale Campione

VOTI 8-10 1= per niente infastidito; 10= completamente infastidito



GUARDANDO ALLE DIFFERENZE GEOGRAFICHE SI EVINCE UN **MAGGIOR FASTIDIO IN PUGLIA PER L'UTILIZZO DELLE MASCHERINE ED IN LAZIO IN RELAZIONE A INGRESSI E USCITE SCAGLIONATI, LAVAGGIO DELLE MANI E MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA**

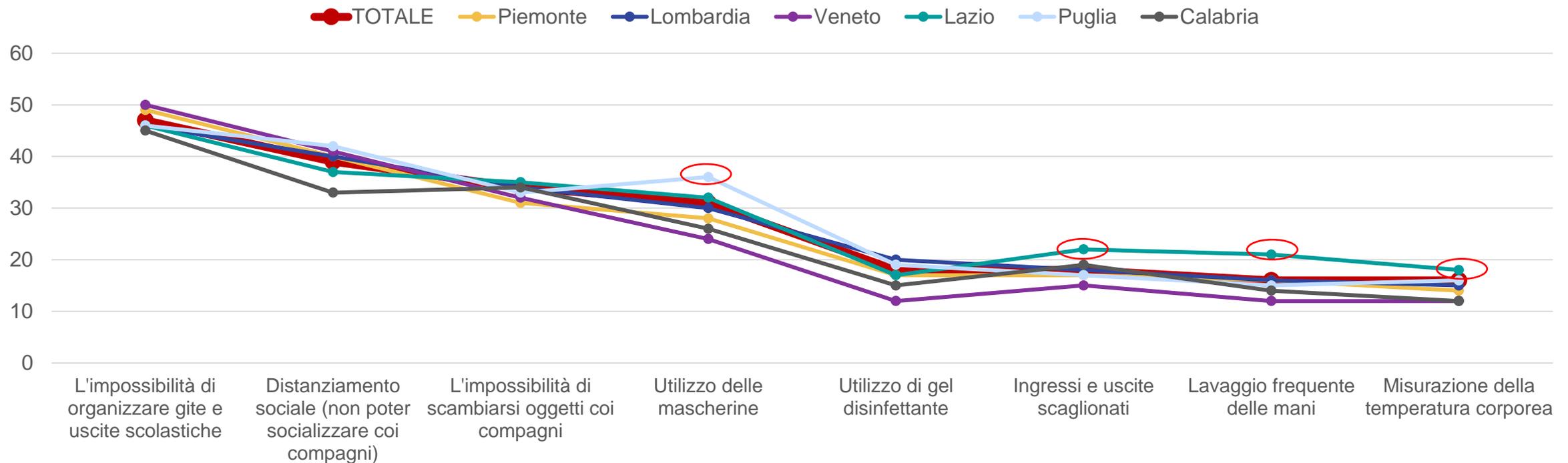
ES7 Quanto è infastidito/a suo/a figlio/a per le seguenti misure di prevenzione contro il contagio utilizzate a scuola:

LIVELLO FASTIDIO MISURE DI SICUREZZA

Valori %

Base= Totale Campione

VOTI 8-10 1= per niente d'accordo; 10= completamente d'accordo



GUARDANDO AL CICLO DI STUDI/CLASSE FREQUENTATA, **MINOR FASTIDIO ATTRIBUITO AI BAMBINI PIÙ PICCOLI** (PRIMA E SECONDA ELEMENTARE) **RISPETTO ALL'IMPOSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE GITE E USCITE, ALL'USO DEL GEL DISINFETTANTE, AGLI INGRESSI E USCITE SCAGLIONATE, AL LAVAGGIO MANI E MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA**

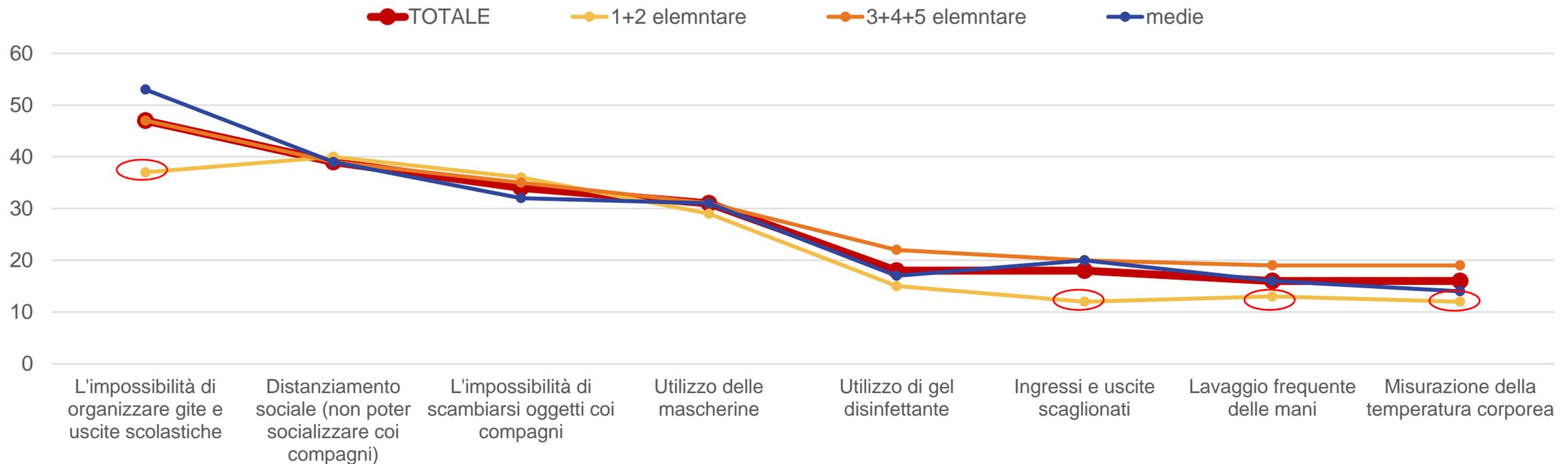
ES7 Quanto è infastidito/a suo/a figlio/a per le seguenti misure di prevenzione contro il contagio utilizzate a scuola:

LIVELLO FASTIDIO MISURE DI SICUREZZA

Valori %

Base= Totale Campione

VOTI 8-10 1= per niente infastidito; 10= completamente infastidito



8 GENITORI SU 10 DICHIARANO CHE I PROPRI FIGLI HANNO VISSUTO MOLTO (29%) O ABBASTANZA (51%) NEGATIVAMENTE IL PERIODO DI LOCKDOWN PERCHÉ' LONTANI DAI PROPRI AMICI E COMPAGNI DI CLASSE INDIPENDENTEMENTE DAL CICLO DI STUDI

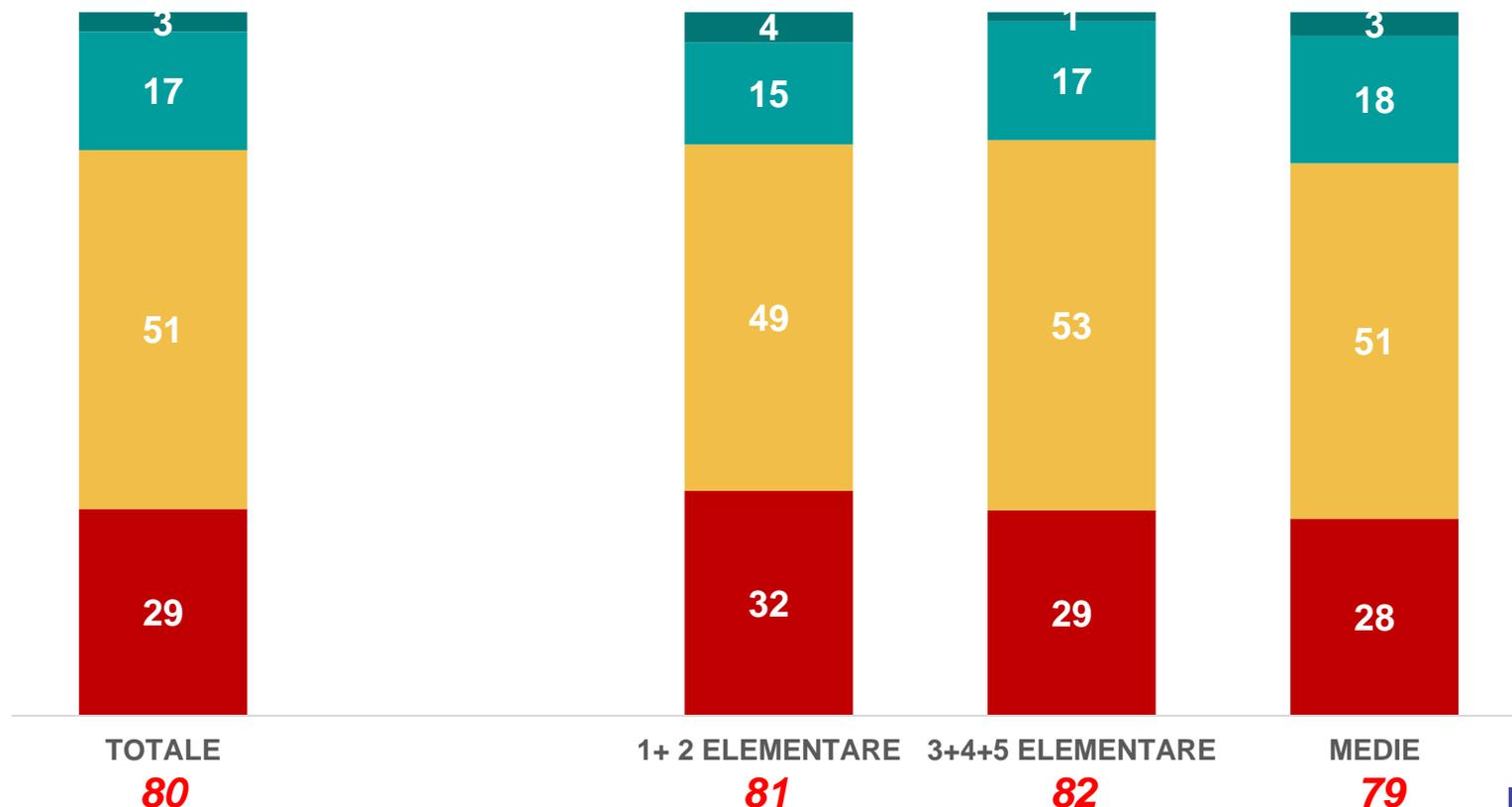
ES9 Sempre pensando al periodo del lockdown di marzo e aprile, suo/a figlio/a come ha vissuto l'isolamento fisico dai suoi amici e compagni di classe?

Valori %

Base= Totale campione

COME FIGLIO HA VISSUTO LOCKDOWN

- Molto positivamente, non gli è pesato per nulla stare lontano dai suoi amici e compagni di classe
- Abbastanza positivamente, gli è pesato poco stare lontano dai suoi amici e compagni di classe
- Abbastanza negativamente, gli è pesato abbastanza stare lontano dai suoi amici e compagni di classe
- Molto negativamente, gli è pesato molto stare lontano dai suoi amici e compagni di classe



Molto + abbastanza negativamente

DISORIENTATO, PREOCCUPATO CONFUSO, NERVOSO E TRISTE GLI AGGETTIVI MAGGIORMENTE IMPIEGATI PER DESCRIVERE I PROPRI FIGLI DURANTE IL PERIODO DEL LOCKDOWN DI PRIMAVERA

ES8 Torniamo per un attimo al periodo più duro dell'emergenza sanitaria, quello del lockdown di marzo e aprile. Se dovesse descrivere suo/a figlio/a in quel periodo con degli aggettivi, quali di questi sceglierebbe?

Valori %

Base= Totale Campione

DESCRIZIONE FIGLIO DURANTE LOCKDOWN

	TOTALE
Disorientato/a	19
Preoccupato/a	18
Confuso/a	17
Nervoso/a	17
Triste	16
Ossessionato/a dai videogiochi	14
Irritabile	12
Solo/a	12
Impegnato/a	12
Scoraggiato/a	10
Ansioso/a	10
Apatico/a	10
Infastidito/a	10
Incerto/a	10
Stanco/a	9
Energico/a	8
Arrabbiato/a	7
Dinamico/a	7
Teso/a	6
Affamato/a	5
Spossato/a	5
Depresso/a	4
Indeciso/a	4
Assonnato/a	4
Esausto/a	4

IL COVID A SCUOLA

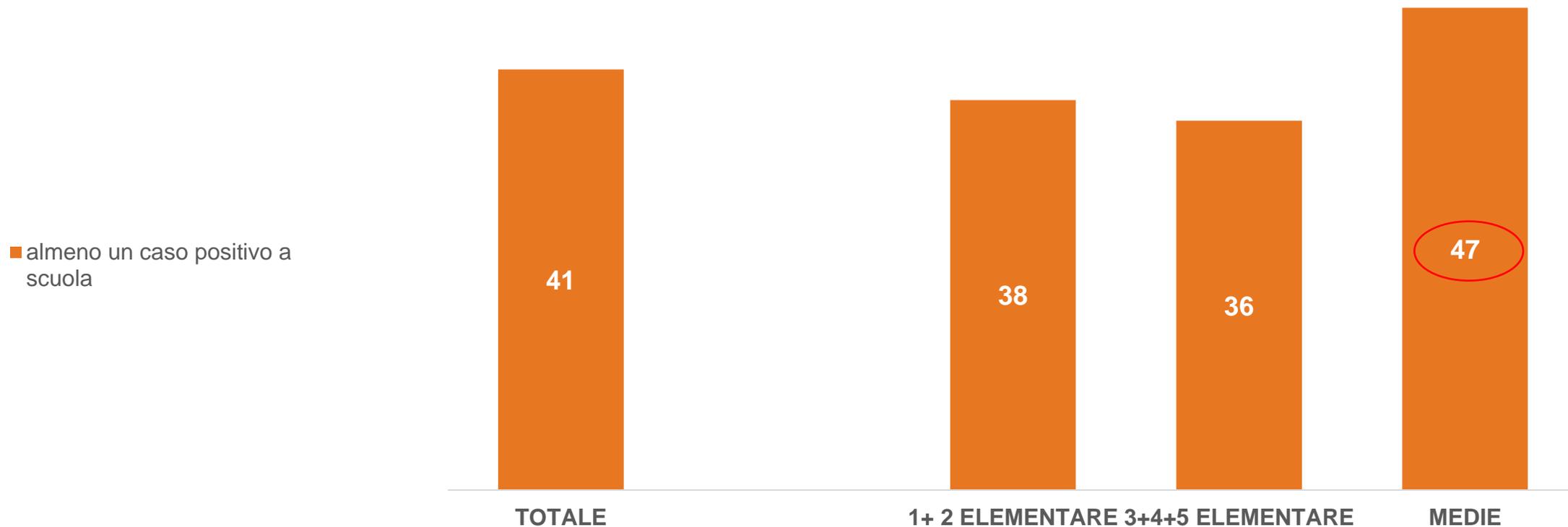
4 GENITORI SU 10 RIPORTANO DI CASI NELLA SCUOLA/CLASSE DEI FIGLI. SUPERIORE LA QUOTA DI GENITORI CHE RIPORTANO DI **CASI COVID** POSITIVI FRA COLORO CON FIGLI FREQUENTANTI LE **MEDIE** PIUTTOSTO CHE LE ELEMENTARI (47% VS IL 37%)

D5_1 or D5_2 Nella classe o nella scuola di suo/a figlio/a ci sono stati casi positivi al COVID che hanno implicato quarantena e isolamento fiduciario?

Valori %

Base= Totale Campione

CASI COVID POSITIVI A SCUOLA



IN LINEA CON IL MAGGIOR NUMERO DI CASI COVID RIPORTATI PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE **MEDIE**, TROVIAMO ANCHE UNA **MAGGIOR QUOTA DI GENITORI CHE RIPORTA PIÙ DI UN CASO PER SCUOLA** (28% VS 19% DELLE ELEMENTARI)

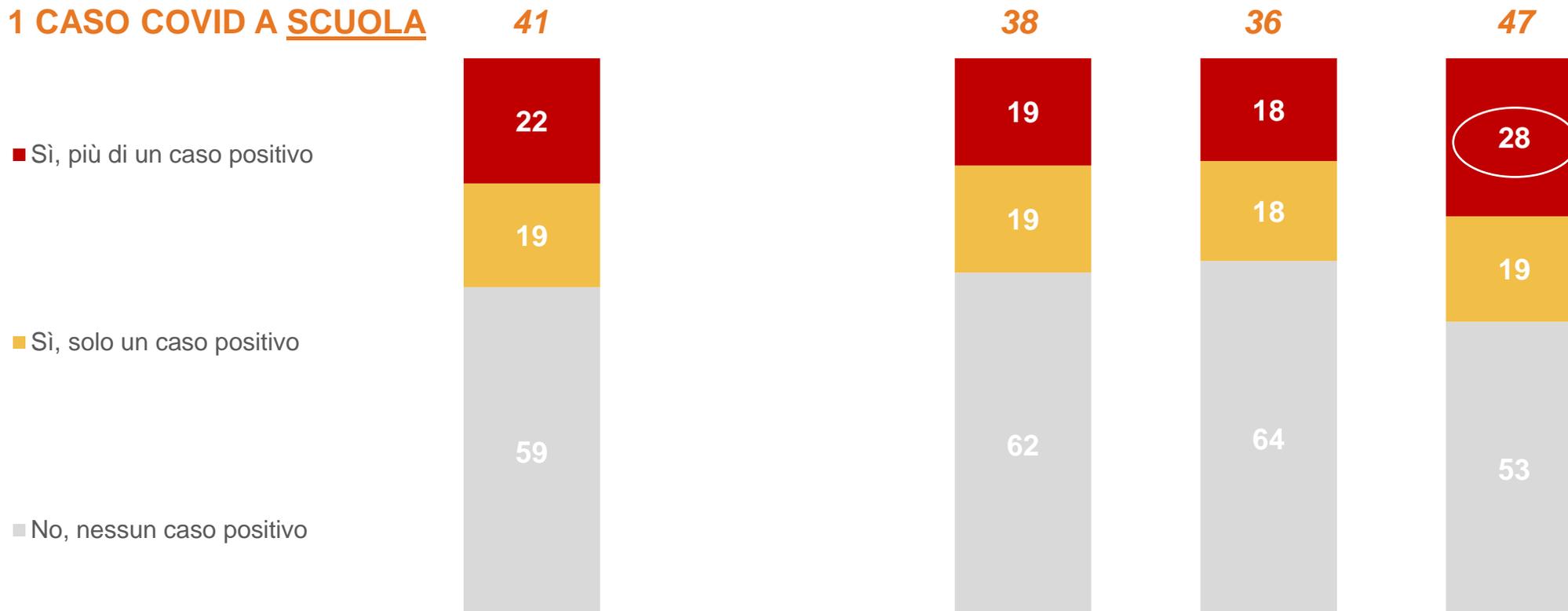
D5_2 Nella scuola di suo/a figlio/a ci sono stati casi positivi al COVID che hanno implicato quarantena e isolamento fiduciario?

Valori %

Base= Totale Campione

CASI COVID POSITIVI A SCUOLA

ALMENO 1 CASO COVID A SCUOLA



NON SI EVINCONO DIFFERENZE SIGNIFICATIVE IN RELAZIONE AL CICLO DI STUDI/CLASSE FREQUENTATA

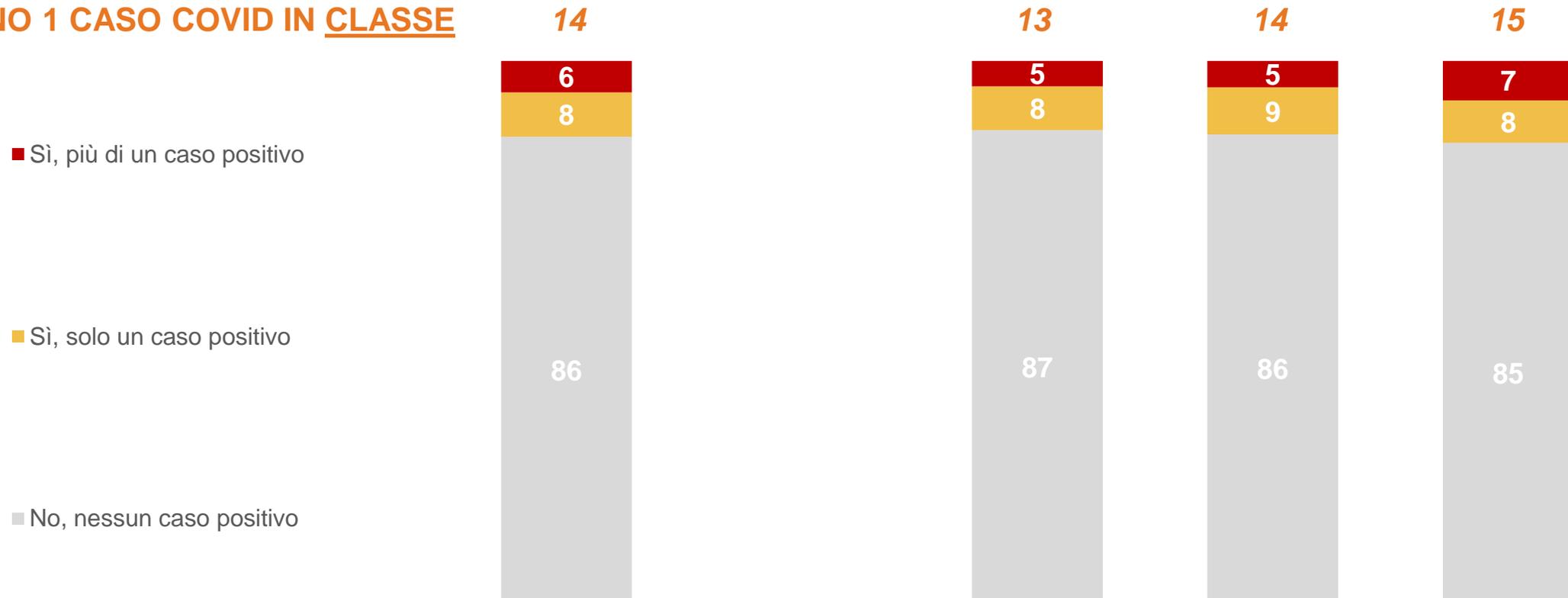
D5_1 Nella classe di suo/a figlio/a ci sono stati casi positivi al COVID che hanno implicato quarantena e isolamento fiduciario?

Valori %

Base= Totale Campione

CASI COVID POSITIVI IN CLASSE

ALMENO 1 CASO COVID IN CLASSE



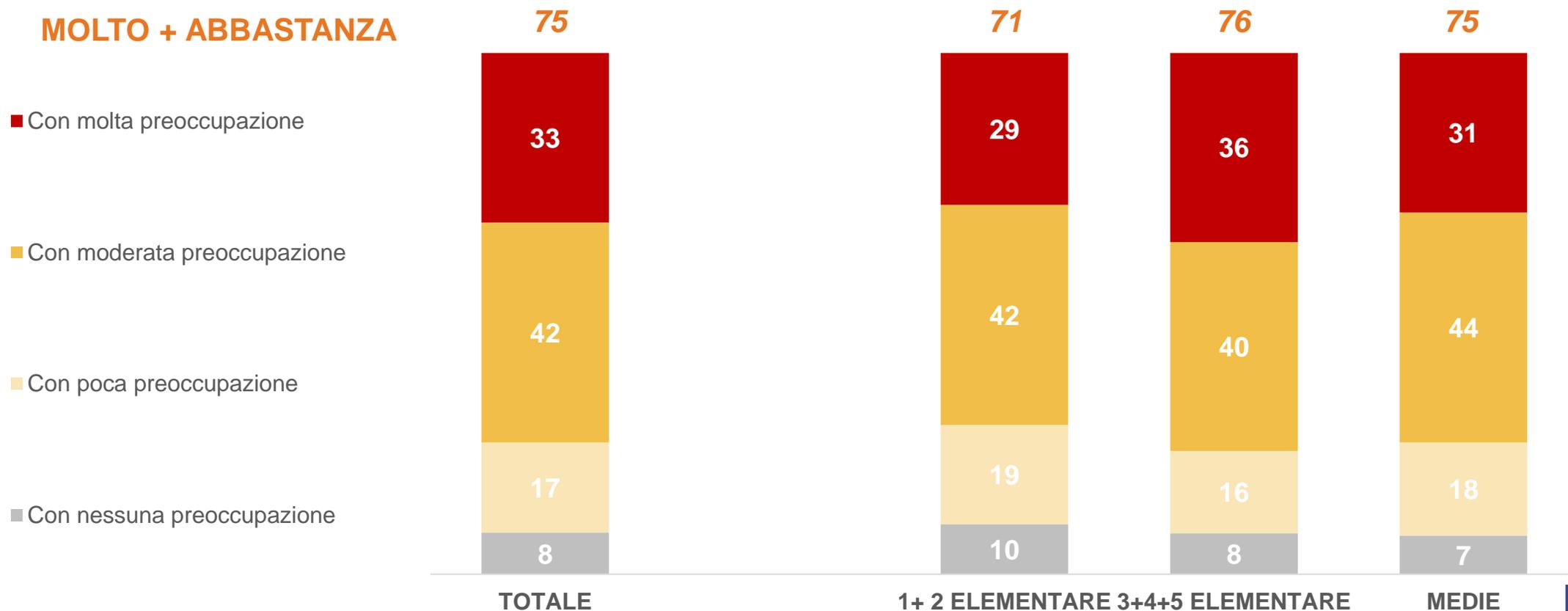
I FIGLI SONO PREOCCUPATI DAI CASI COVID A SCUOLA PER IL 75% DEI GENITORI. ANCORA UNA VOLTA **NON SI EVINCONO DIFFERENZE SIGNIFICATIVE IN RELAZIONE AL CICLO DI STUDI/CLASSE FREQUENTATA**

D5_2 Secondo lei, suo figlio/a con quanta preoccupazione ha vissuto questo/i episodio

Valori %

Base= Presenza di casi covid positivi in classe/scuola

LIVELLO PREOCCUPAZIONE PER CASI COVID IN CLASSE/ SCUOLA



QUARANTENE E CHIUSURE HANNO GENERATO PROBLEMI AL 76% DELLE FAMIGLIE. MINORE L'IMPATTO DELL' ALLONTANAMENTO MOMENTANEO DA SCUOLA SULL'ORGANIZZAZIONE FAMILIARE DEI GENITORI DEI RAGAZZI DELLE **MEDIE**

D5_3 Dal punto di vista dell'organizzazione della vita familiare, questo/i episodio/i di allontanamento dalla scuola quante difficoltà vi hanno creato?

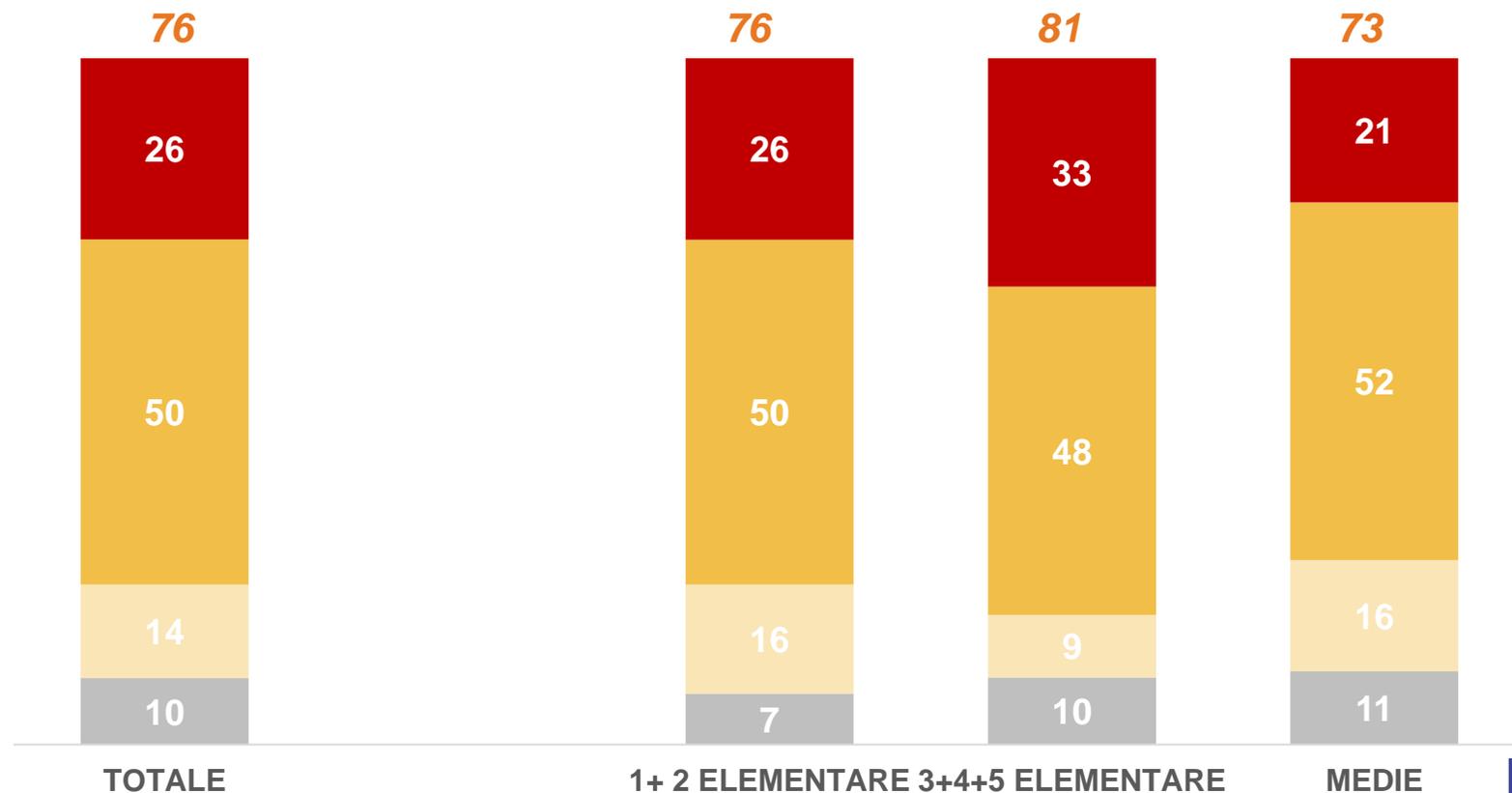
Valori %

Base= Presenza di casi covid positivi in classe/scuola

DIFFICOLTA' INNESCAE DA ALLONTANAMENTO DA SCUOLA

MOLTE + ALCUNE

- Molte difficoltà
- Alcune difficoltà
- Poche difficoltà
- Nessuna difficoltà



LA DIDATTICA A DISTANZA

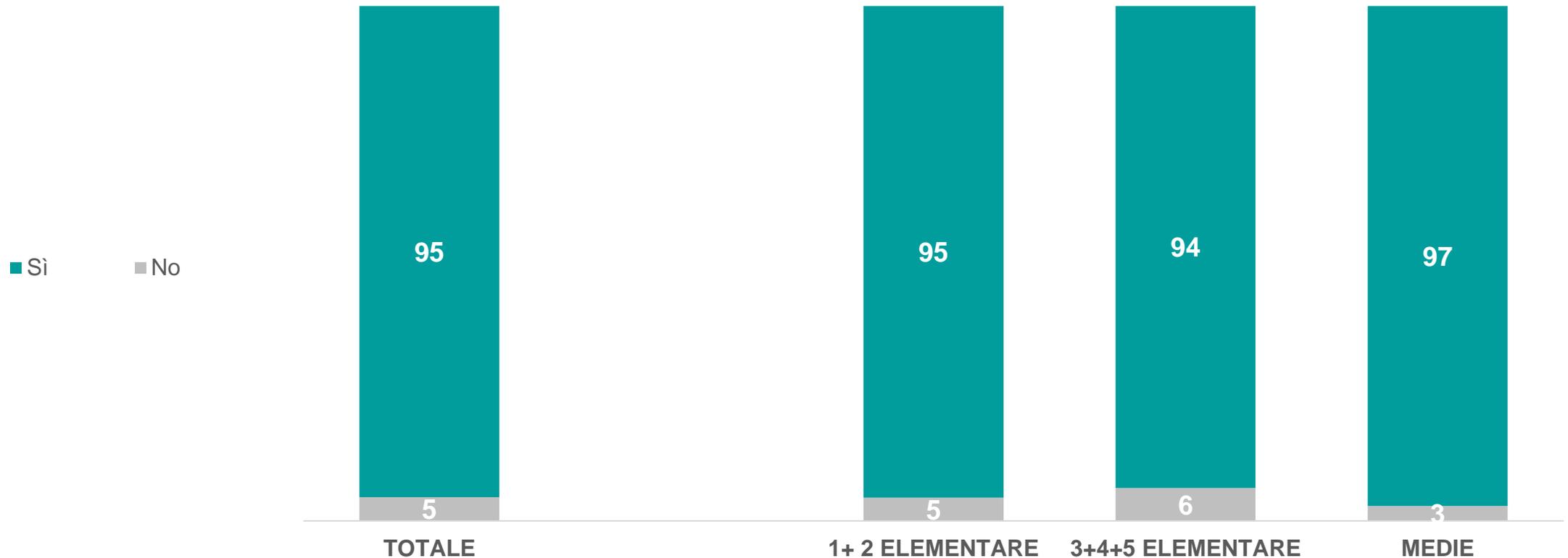
SECONDO QUANTO RIPORTATO DAL CAMPIONE DI GENITORI INTERVISTATI, DURANTE IL PERIODO DI **LOCKDOWN DELLA SCORSA PRIMAVERA** LA QUASI TOTALITÀ DELLE SCUOLE (**95%**) A CUI ERANO ISCRITTI I PROPRI FIGLI **HA ATTIVATO LA DIDATTICA A DISTANZA**, INDIPENDENTEMENTE **DAL CICLO DI STUDI**

D6 Durante il periodo di lockdown della scorsa primavera la scuola di suo/a figlio/a ha attivato la didattica a distanza?

Valori %

Base= Iscritto allo scorso anno scolastico

ATTIVAZIONE DAD DURANTE LOCKDOWN



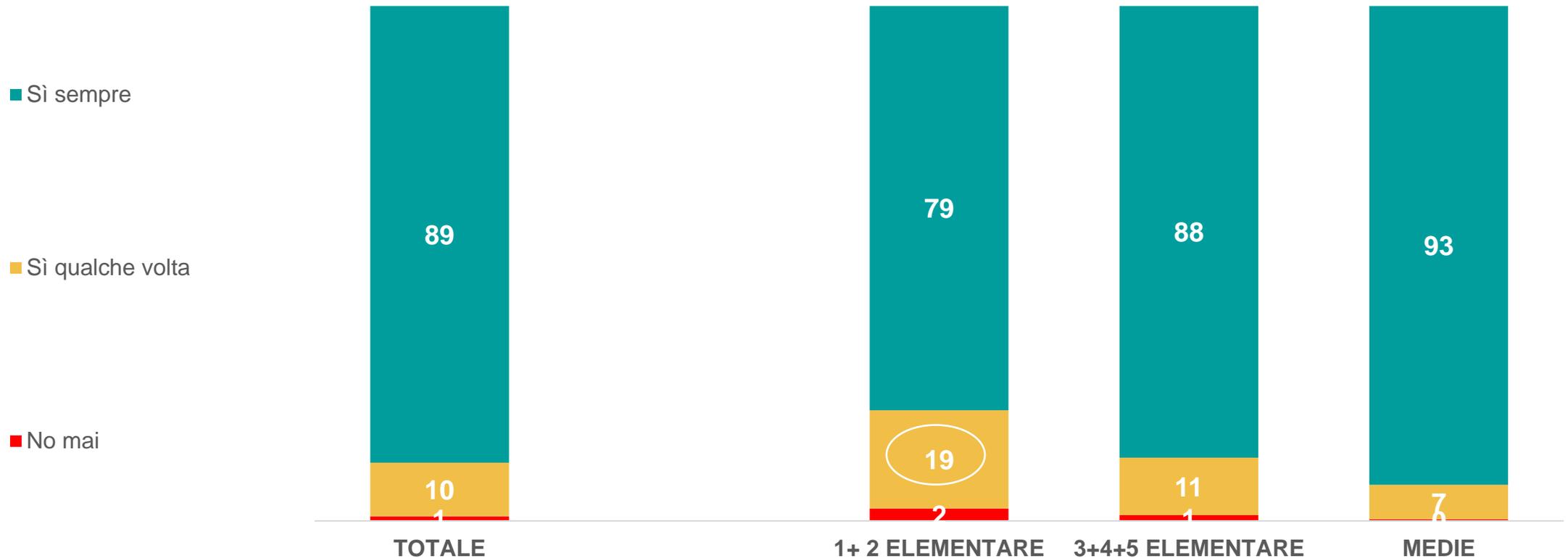
SIGNIFICATIVAMENTE **INFERIORE** LA **QUOTA DI BAMBINI DI PRIMA E SECONDA ELEMENTARE CHE HANNO FREQUENTATO LE LEZIONI ONLINE IN MODO REGOLARE** DURANTE IL LOCKDOWN DI PRIMAVERA (79% VS QUASI IL 90% DEI BAMBINI PIÙ GRANDI)

D7 E suo/a figlio/a ha seguito le lezioni online?

Valori %

Base= Attivata DAD durante lockdown

FREQUENZA LEZIONI ONLINE DURANTE LOCKDOWN



TRA CHI NON HA FREQUENTATO IN DAD (1 SU 10), PER I BAMBINI DELLE **ULTIME CLASSI DELLE ELEMENTARI** LA **MANCANZA DI UN DISPOSITIVO** RAPPRESENTA IL PRIMO OSTACOLO, PER I RAGAZZI DELLE **MEDIE** (MOLTI DEI QUALI GIÀ PROBABILMENTE DOTATI DI UN DISPOSITIVO) LA PRINCIPALE BARRIERA È RAPPRESENTATA INVECE DALLA **CONNESSIONE INTERNET**

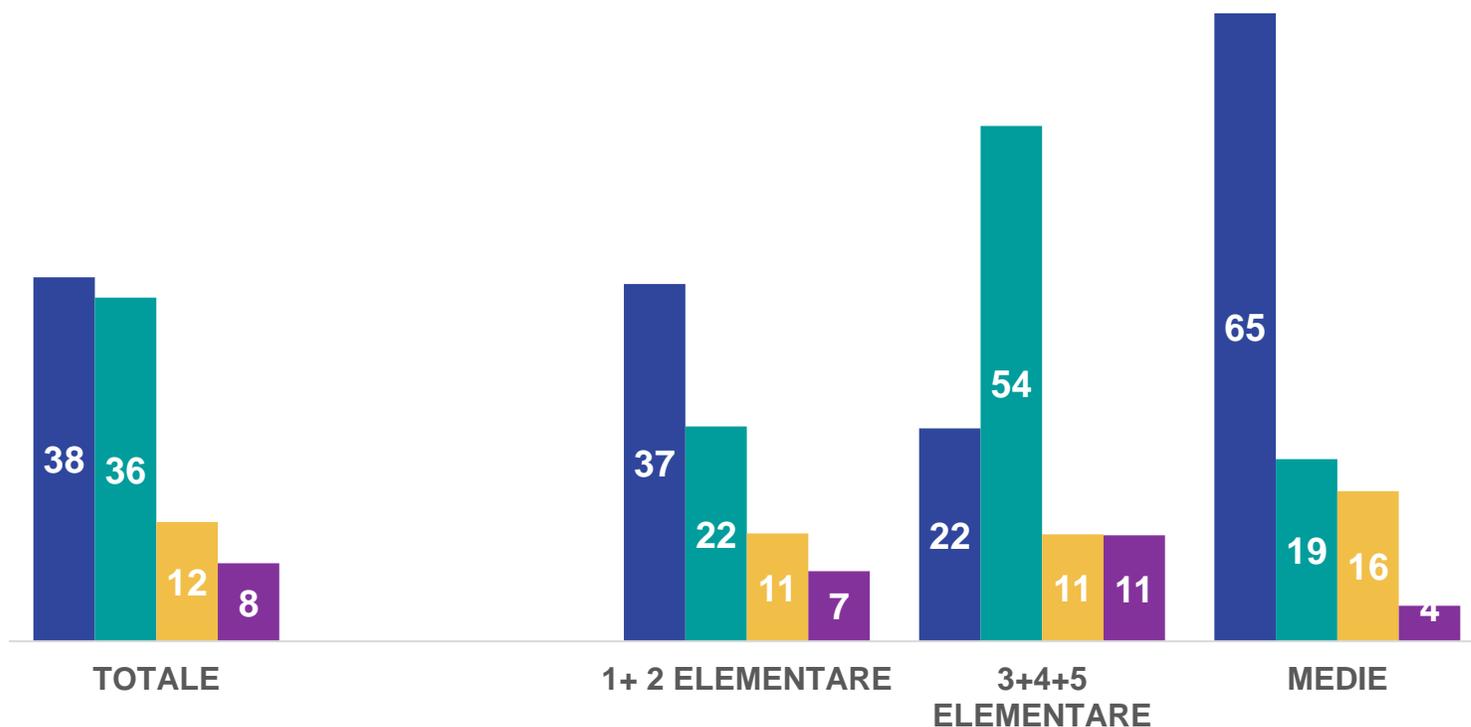
D8 Per quale/i motivi suo figlio/a non ha partecipato sempre alle lezioni online?

Valori %

Base= Non sempre frequentato DAD durante lockdown

MOTIVI DI NON /SCARSA FREQUENZA LEZIONI ONLINE DURANTE LOCKDOWN

- Problemi di connessione internet
- Problemi di strumentazione (non aveva a disposizione un dispositivo per connettersi: computer, tablet, smartphone...)
- Non c'era un adulto con mio figlio in grado di aiutarlo
- Abbiamo una connessione a consumo, con traffico dati limitato



POSITIVA L'ESPERIENZA DELLA DAD PER IL 66% DEI GENITORI

D8A Come valuta l'esperienza di suo figlio/a con la didattica a distanza?

Valori %

Base= Ha frequentato DAD durante lockdown

VALUTAZIONE ESPERIENZA CON DAD DURANTE LOCKDOWN

MOLTO + POSITIVA

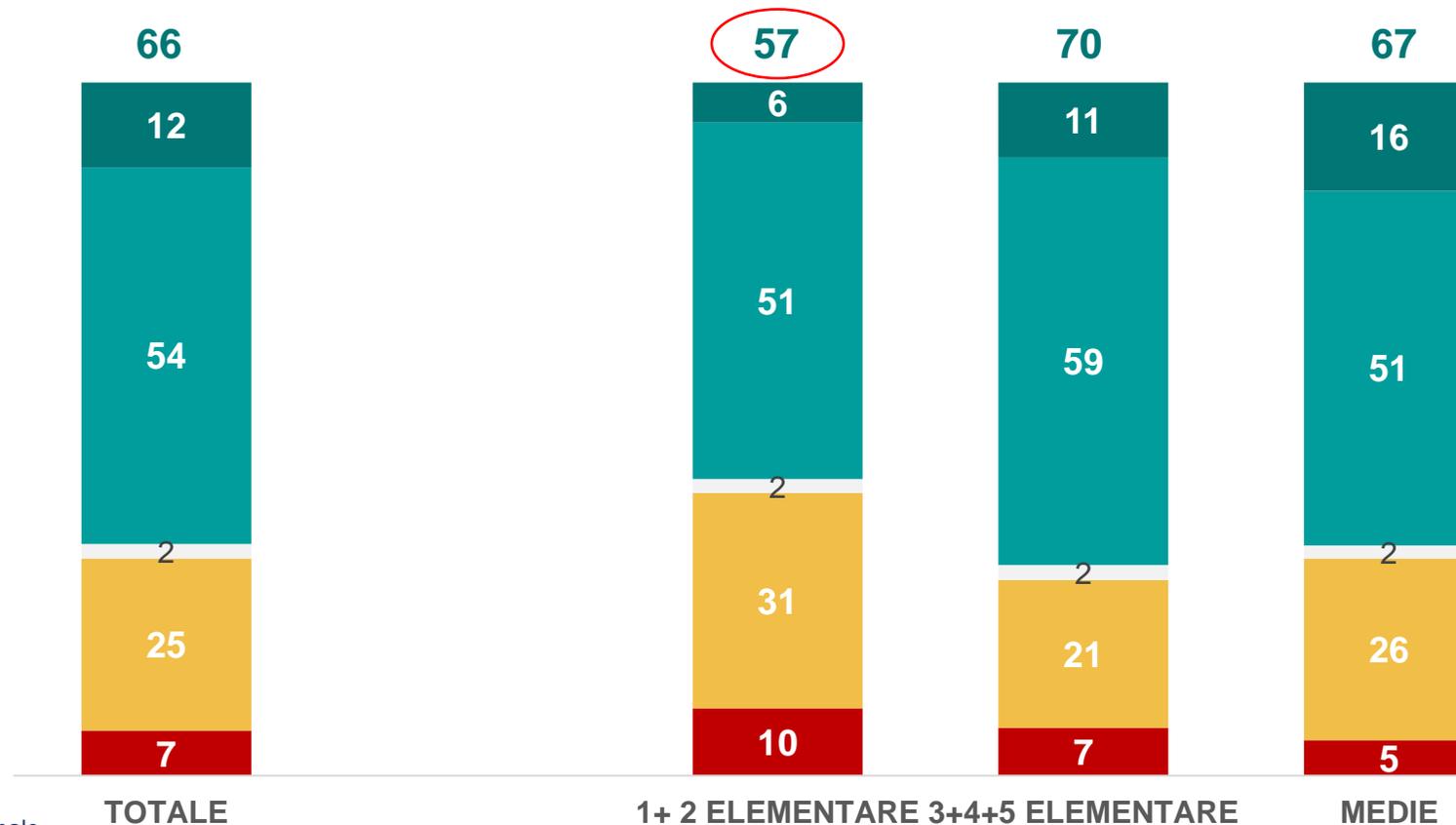
■ Molto positiva

■ Positiva

■ Non saprei

■ Negativa

■ Molto negativa



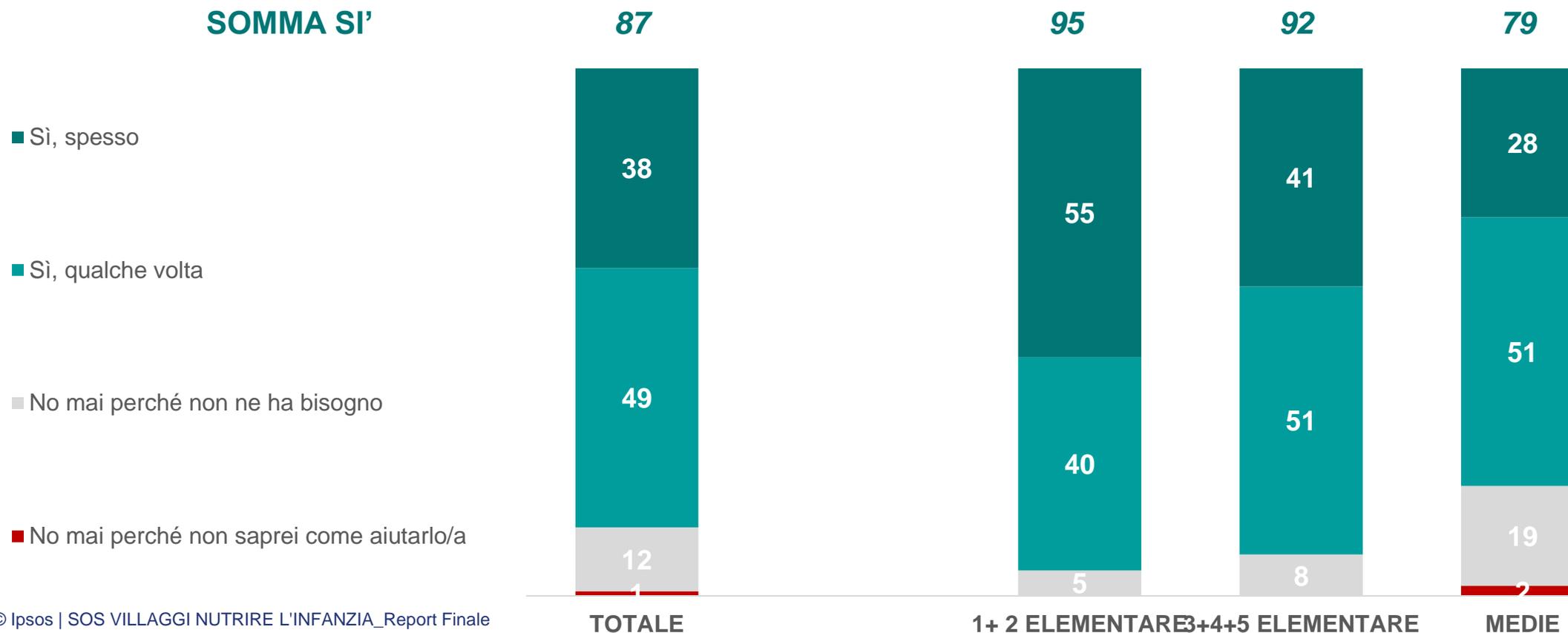
QUASI **9 GENITORI SU 10**, ALL'INTERNO DELLE FAMIGLIE COINVOLTE A PRIMAVERA O CORRENTEMENTE NELLE DIDATTICA A DISTANZA, DICHIARANO DI AVER **AIUTATO IL PROPRIO FIGLIO NELLA FRUIZIONE DELLE LEZIONI ONLINE**, **SPESSO** IN QUASI **4 CASI 10**. **MINOR INTERVENTO DEI GENITORI A SUPPORTO DEI PROPRI FIGLI NELLA FRUIZIONE DELLA DAD AL CRESCERE DELL'ETÀ**

D13 Le è capitato di aiutare suo figlio/a con la didattica a distanza

Valori %

Base= Attivata correntemente DAD e/o durante il lockdown

AIUTO FIGLIO CON DAD



IL RIENTRO A SCUOLA: ASPETTI ORGANIZZATIVI

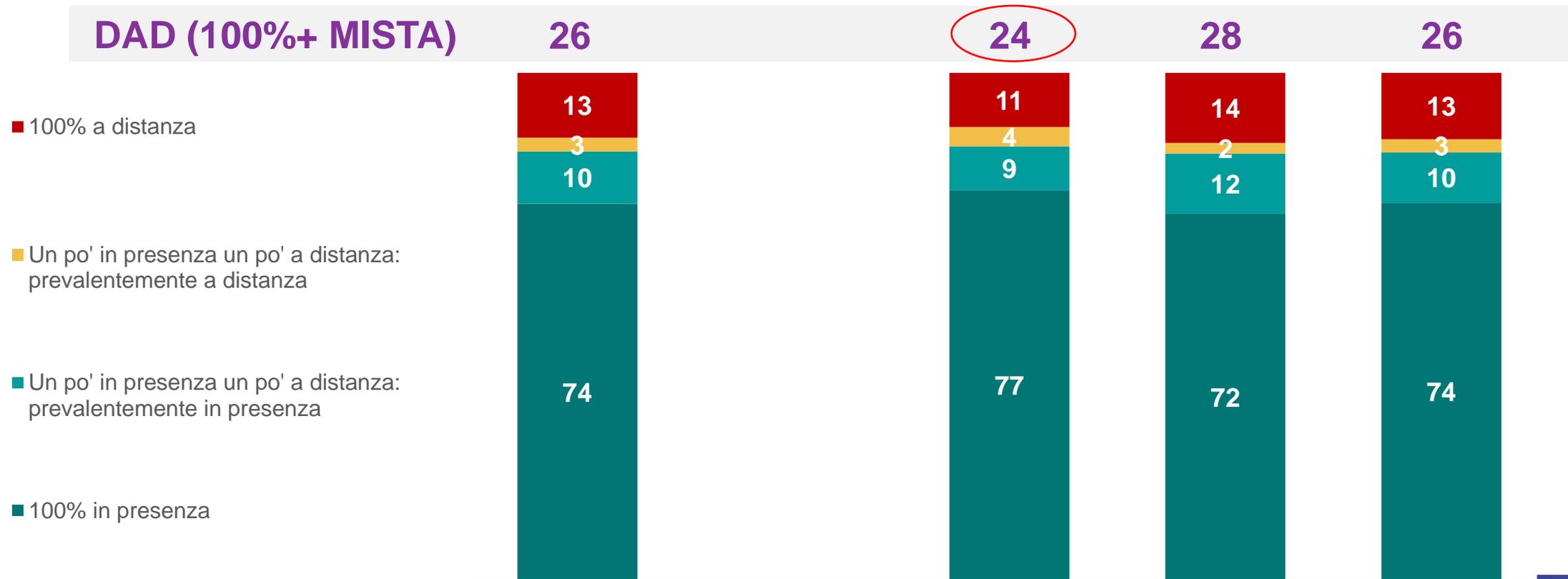
AL MOMENTO DELLA RILEVAZIONE (27 OTTOBRE-2 NOVEMBRE) LA MAGGIORANZA DEL CAMPIONE FREQUENTAVA IN PRESENZA. MARGINALI LE DIFFERENZE IN RELAZIONE AL CICLO SCOLASTICO/CLASSE FREQUENTATA

D4 In che modalità suo figlio/a sta attualmente frequentando la lezioni?

Valori %

Base= Totale Campione

MODALITA' DIDATTICA



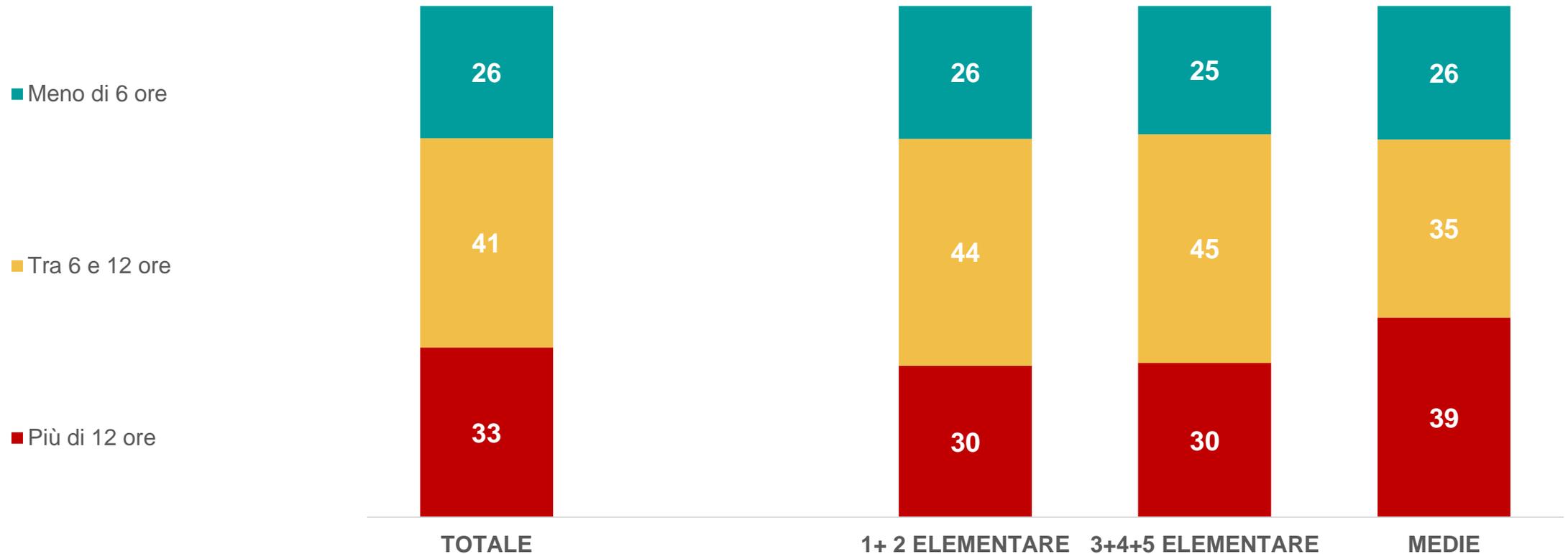
GUARDANDO ALLA CLASSE FREQUENTATA/ CICLO DI STUDI **NON SI EVINCONO DIFFERENZE SOSTANZIALI: LEGGERMENTE SUPERIORE LA QUOTA DI STUDENTI DELLE MEDIE CHE USUFRUISCONO DELLA DAD PER PIU' DI 12 ORE SETTIMANALI** (39% A FRONTE DI CIRCA IL 30% PER GLI STUDENTI DELLE ELEMENTARI)

D5 Approssimativamente quante ore di lezione a distanza sono previste a settimana?

Valori %

Base= Sta Facendo DAD

ORE SETTIMANALI DI DAD



RISPETTO AI CAMBIAMENTI DELL'ORARIO SCOLASTICO, QUALCHE DIFFERENZA IN RELAZIONE ALLA CLASSE DI APPARTENEZA:
GLI STUDENTI PIU' PICCOLI (1° E 2° ELEMENTARE) QUELLI MENO IMPATTATI DA MODIFICHE DI ORARIO (7 SU 10 AVEVANO RIPRESO/INIZIATO LA SCUOLA SECONDO IL CANONICO ORARIO SCOLASTICO SIA IN TERMINI DI ORE CHE DI FASCIA ORARIA)

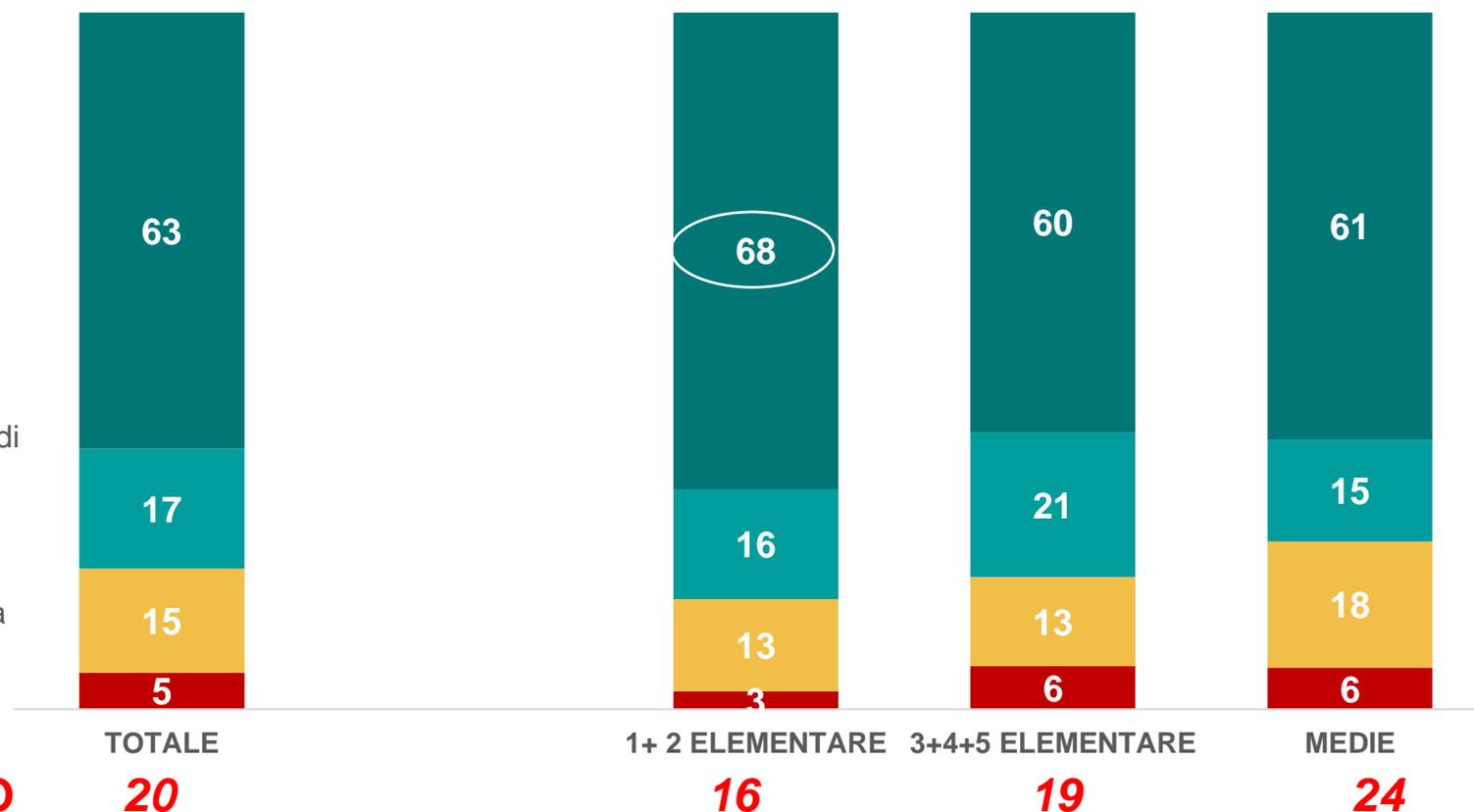
D1 La classe di suo figlio/a sta seguendo attualmente le lezioni secondo...

Valori %

Base= Totale Campione

ORARIO SCOLASTICO

- orario normale: stesso numero di ore e stessa fascia oraria di sempre
- orario normale in termini di numero di ore ma diversa fascia oraria
- orario ridotto compreso nella stessa fascia oraria di sempre
- orario ridotto e totalmente o parzialmente in fascia oraria differente rispetto alla solita



SOMMA ORARIO RIDOTTO

**MAGGIORI LE RICADUTE NEGATIVE PER LE FAMIGLIE CON FIGLI ISCRITTI ALLA ELEMENTARI (CIRCA 80%)
RISPETTO A QUELLE CON RAGAZZI FREQUENTANTI LE MEDIE (66%)**

D2 La modifica dell'orario scolastico di suo figlio/a sta creando a lei e/o alla sua famiglia dei problemi di tipo organizzativo

Valori %

Base= Attuale orario scolastico Modificato

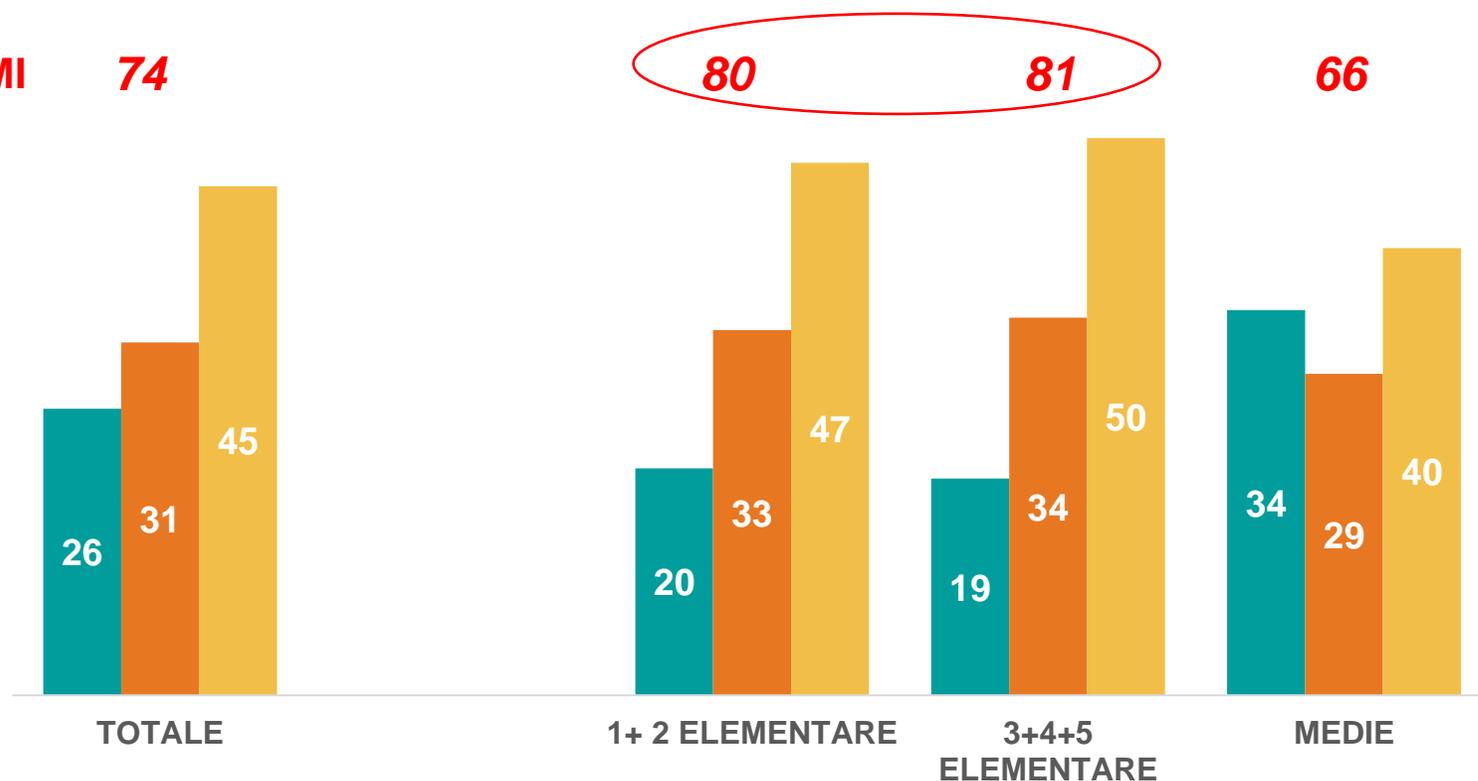
IMPATTO MODIFICA ORARIO SCOLASTICO

MODIFICA ORARIO HA CREATO PROBLEMI 74

■ No non ha alcun impatto

■ Sì abbiamo dovuto riorganizzarci perché un adulto possa stare con lui/lei in fasce orarie in cui normalmente sarebbe stato/a a scuola

■ Sì abbiamo dovuto riorganizzarci per poterlo/a portare/andare a prendere a scuola



INFERIORE SEPPUR CONSISTENTE E COMUNQUE PREPONDERANTE LA QUOTA DI RAGAZZI DELLE **MEDIE** CHE RAGGIUNGEVANO LA SCUOLA **ACCOMPAGNATI IN MACCHINA (46%)**. **MINOR** RICORSO AL **TRASPORTO PUBBLICO (2%)** **PER I BAMBINI DELLE PRIME CLASSI ELEMENTARI**

D3 Suo/a figlio/a come arriva a scuola?

MEZZO DI TRASPORTO USATO PER ANDARE A SCUOLA

Valori %

Base= Totale Campione

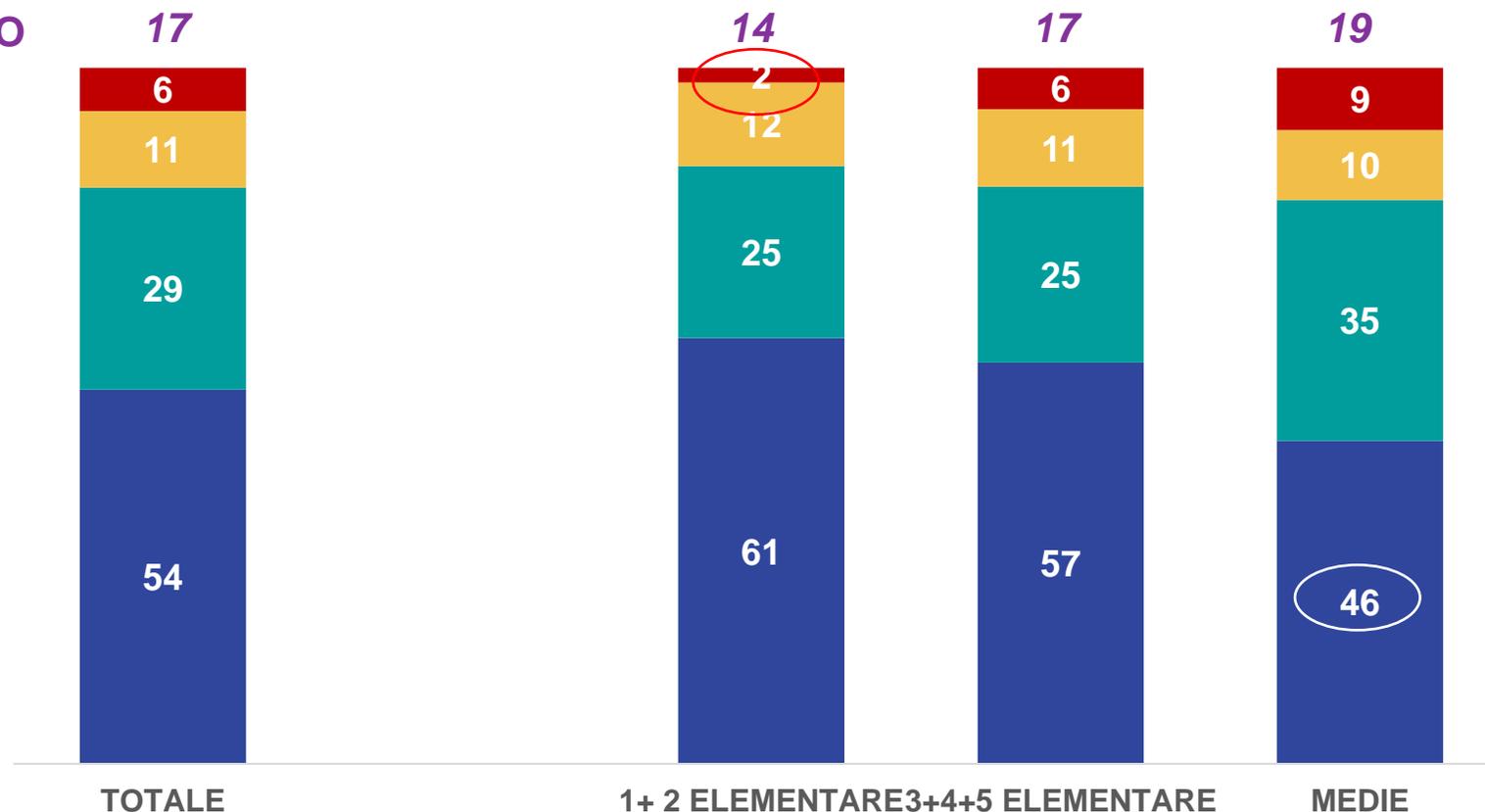
TRASPORTO PUBBLICO+SCOLASTICO

■ Trasporto pubblico (autobus, metro, tram)

■ Trasporto scolastico (scuolabus)

■ A piedi/bici

■ Accompagnato in macchina da genitori/parenti/amici



QUASI TUTTI I GENITORI HANNO MOTIVI DI PREOCCUPAZIONE (94%). I MOTIVI SONO LEGATI PRINCIPALMENTE ALLA POSSIBILITA' DI CONTAGI, DENTRO O FUORI LA SCUOLA (25+17%)

D14 In generale pensando al rientro a scuola di suo figlio/a, quali sono gli elementi che suscitano in lei le maggiori preoccupazioni? Potrebbe indicare i primi 3 in ordine di importanza?

Valori %

Base= Totale Campione

PRIMO ELEMENTO DI PREOCCUPAZIONE

	TOTALE	1+2 Elementare	3+4+5 Elementare	Medie
ALMENO 1 PREOCCUPAZIONE	94	92	95	95
Rischi di contagio a scuola	25	28	26	22
Rischi di contagio negli assembramenti fuori da scuola	17	12	15	22
Problemi di apprendimento dovuti alla DAD	14	14	15	14
Problemi di reinserimento e legati alla sfera della socialità a causa di tutto il tempo trascorso lontano da scuola	7	9	5	8
Problemi di tipo organizzativo dovuti a una modifica dell'orario scolastico	7	7	6	7
Rischi di contagio sui mezzi pubblici usati per raggiungere la scuola	6	7	7	5
Problemi di apprendimento dovuti alla riduzione dell' orario scolastico	6	4	6	8
Problemi con i docenti (precari o ancora non assegnati)	6	5	7	6
Problemi di reinserimento e legati alla sfera della socialità a causa delle restrizioni e divieti	6	6	7	4

**IL PASTO A SCUOLA:
RUOLO RICONOSCIUTO ED
EFFETTI DELLA
DISATTIVAZIONE DEL
SERVIZIO**

QUASI **6 GENITORI SU 10** DICHIARANO CHE NEL PERIODO DI RILEVAZIONE IL PROPRIO FIGLIO NON STAVA FRUENDO DEL **SERVIZIO DI MENSA** SCOLASTICA. SIGNIFICATIVE LE DIFFERENZE EMERSE PER CICLO DI STUDI CON LE ELEMENTARI CARATTERIZZATE DA CIRCA 4 CASI SU 10 DI BAMBINI CHE NON STAVANO FRUENDO DEL SERVIZIO MENSA A FRONTE DEL 77% DEI RAGAZZI DELLE MEDIE

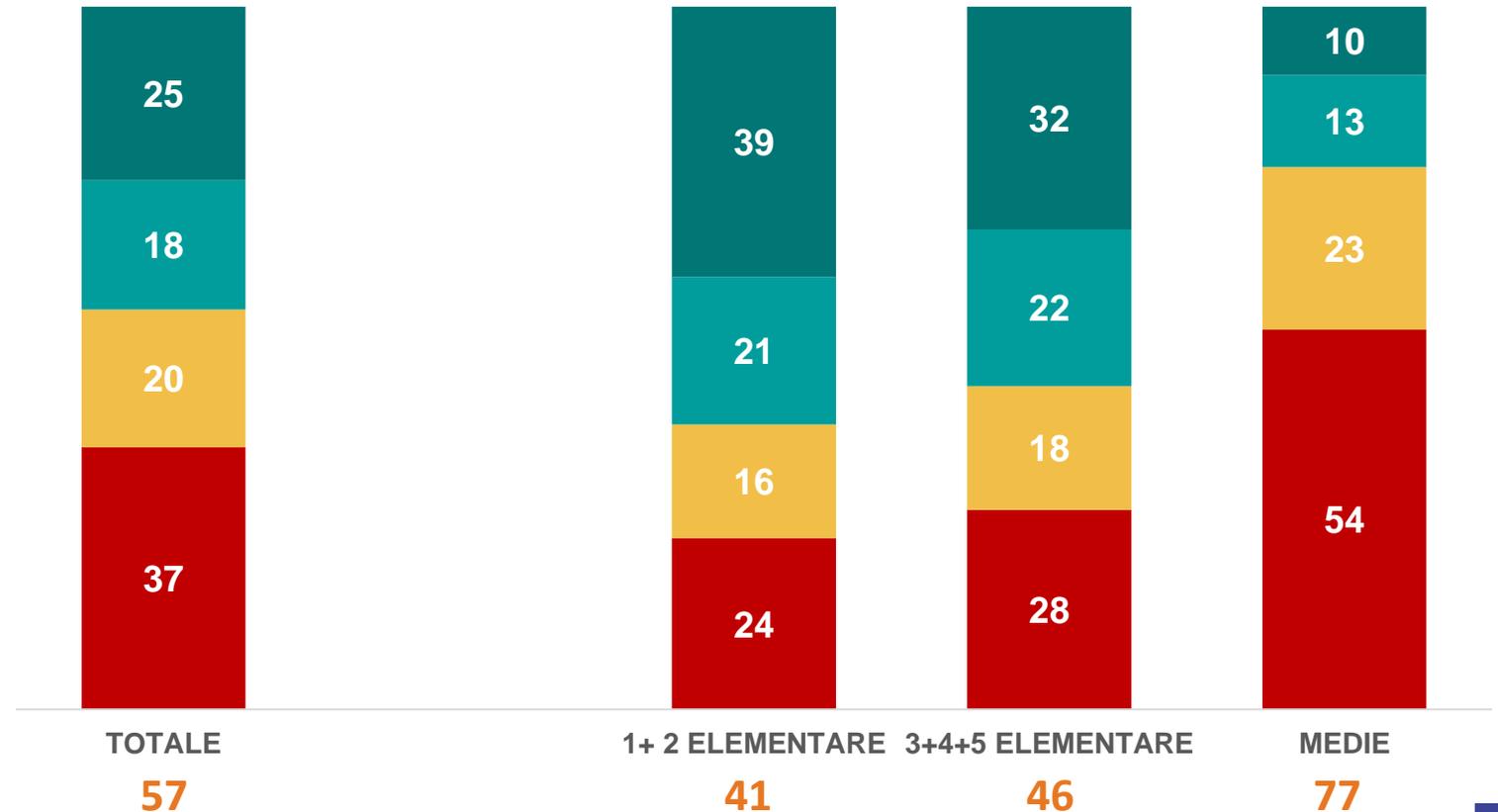
M2 In questo momento di emergenza sanitaria, suo/a figlio/a fa uso del servizio mensa?

Valori %

Base= Totale Campione

USUFRUZIONE SERVIZIO MENSA

- Sì, tutti i giorni della settimana
- Sì, qualche giorno alla settimana
- No, anche se il servizio mensa è previsto, non lo utilizza
- No, in questo anno scolastico non è previsto il servizio mensa nemmeno se non fossimo in emergenza sanitaria



SOMMA NO

57

41

46

77

L'ASSENZA DEL SERVIZIO MENSA HA COMPORTATO ESSENZIALMENTE **PROBLEMI** DI ORDINE **ORGANIZZATIVO** PER LE FAMIGLIE INTERESSATE, DOVUTI PRINCIPALMENTE AL FATTO DI DOVERSI ORGANIZZARE AFFINCHÉ IL FIGLIO TORNI A CASA PER PRANZO (44%), SEGUITI DALLA NECESSITÀ DI TROVARE IL TEMPO PER PREPARARE IL PRANZO AL SACCO DA PORTARE A SCUOLA (23%) E IL FATTO CHE IL FIGLIO DEBBA PRANZARE A CASA DA SOLO (13% DEI CASI). MA, DATO ANCOR PIÙ IMPORTANTE SU CUI RIFLETTERE, **IN 2 CASI SU 10** LA DISATTIVAZIONE DEL SERVIZIO MENSA HA COMPORTATO LA **MANCANZA DI UN PASTO GIORNALIERO BEN BILANCIATO** DIFFICILE DA GARANTIRE LA SERA A CASA (12%) O, NEL PEGGIORE DEI CASI, LA **MANCANZA DEL PRINCIPALE PASTO GIORNALIERO GARANTITO** AL PROPRIO FIGLIO (8%).

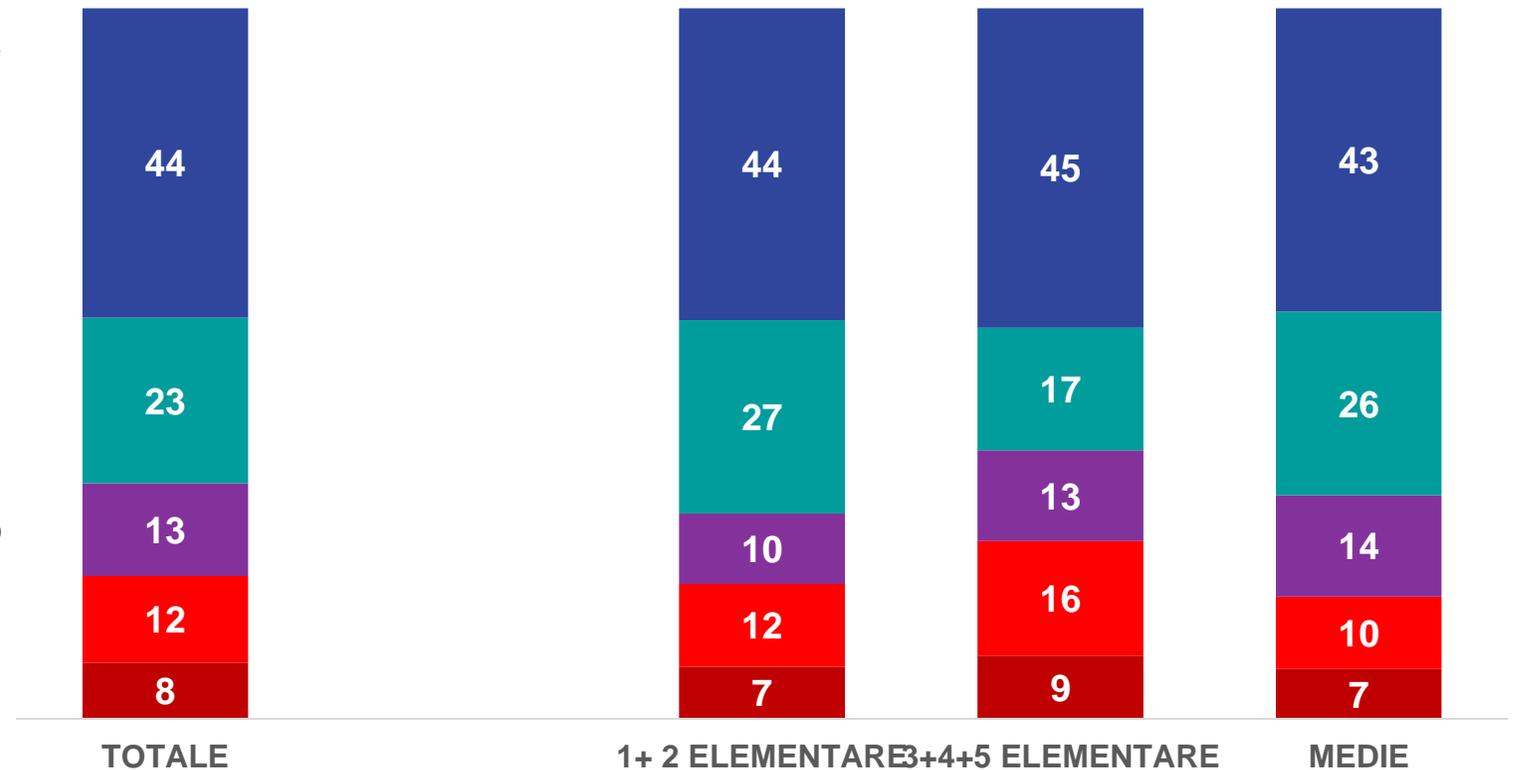
M3 Cosa ha comportato principalmente la disattivazione del servizio mensa?

Valori %

Base= Non Usufruisce/Disattivato Servizio Mensa

USUFRUIZIONE SERVIZIO MENSA

- Problemi organizzativi per la nostra famiglia perché mio/a figlio/a deve tornare a pranzo a casa
- Dover trovare il tempo per prepararli il pranzo al sacco da portare a scuola
- Problemi organizzativi perché mio/a figlio/a deve pranzare da solo
- La mancanza di un pasto giornaliero ben bilanciato in termini nutrizionali, cosa che per cena faticiamo a garantirci
- La mancanza del principale pasto giornaliero di mio/a figlio/a che, a causa delle difficoltà economiche della nostra fam



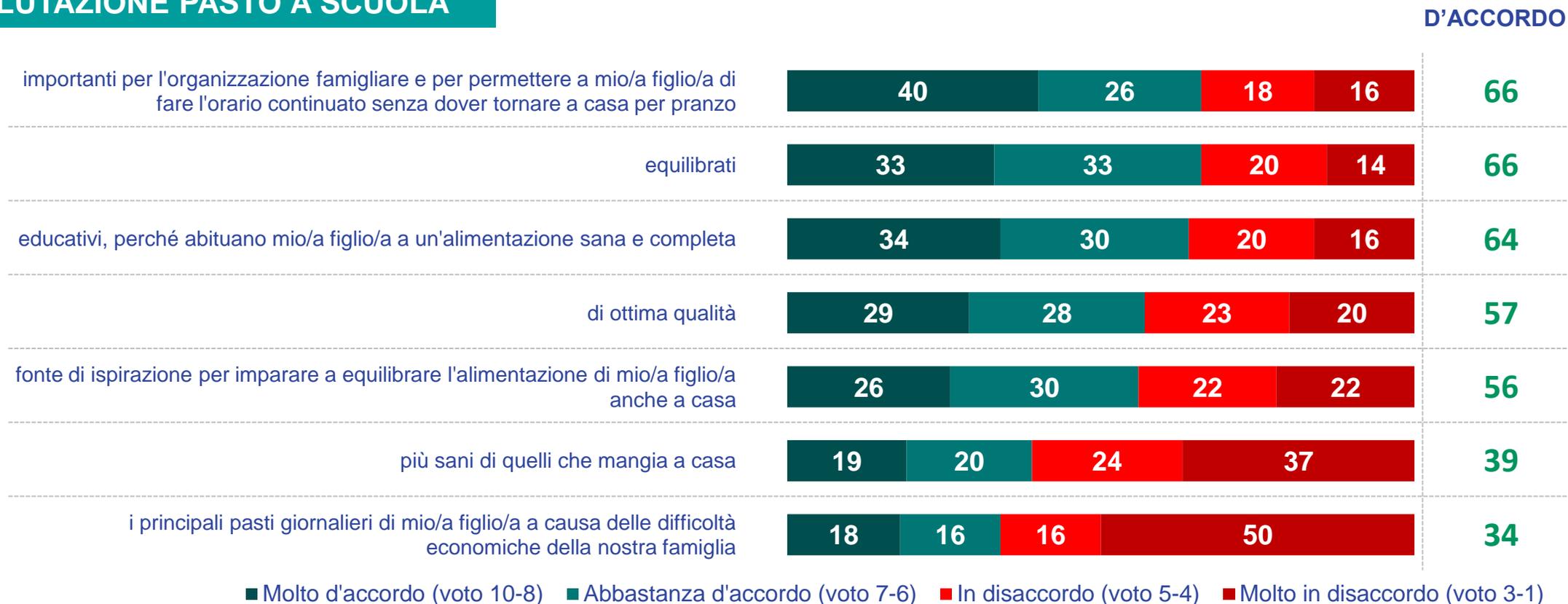
PER PIÙ DI 1 GENITORE SU 2 IL PASTO A SCUOLA RAPPRESENTA UN VALIDO AIUTO ALL'ORGANIZZAZIONE FAMILIARE, È CONSIDERATO EQUILIBRATO, EDUCATIVO, DI OTTIMA QUALITÀ E FONTE DI ISPIRAZIONE A CASA ANCHE SE MENO SANI DI QUELLI CONSUMATI A CASA. INFINE, È PIÙ DEL 30% DEI GENITORI A SOSTENERE CHE SIA IL PRINCIPALE PASTO DEL FIGLIO A CAUSA DELLE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE FAMILIARI.

M4 I pasti serviti alla mensa della scuola di mio/a figlio/a sono:

Valori %

Base= Totale Campione

VALUTAZIONE PASTO A SCUOLA



IL PASTO A SCUOLA RAPPRESENTA UN VALIDO AIUTO ALL'ORGANIZZAZIONE FAMILIARE IN MISURA MAGGIORE PER CHI FREQUENTA LE ELEMENTARI. È CONSIDERATO MENO POSITIVAMENTE, RISPETTO AL TOTALE, DAI GENITORI DI FIGLI CHE FREQUENTANO LE MEDIE.

M4 I pasti serviti alla mensa della scuola di mio/a figlio/a sono:

Valori %

Base= Totale Campione

VALUTAZIONE PASTO A SCUOLA

% DI ACCORDO VOTI 6-10

1= per niente d'accordo; 10= completamente d'accordo

	TOTALE	1+2 ELEMENTARE	3+4+5 ELEMENTARE	MEDIE
importanti per l'organizzazione familiare e per permettere a mio/a figlio/a di fare l'orario continuato senza dover tornare a casa per pranzo	66	66	70	62
equilibrati	66	72	71	58
educativi, perché abitano mio/a figlio/a a un'alimentazione sana e completa	64	67	69	59
di ottima qualità	57	60	61	53
fonte di ispirazione per imparare a equilibrare l'alimentazione di mio/a figlio/a anche a casa	56	61	60	51
più sani di quelli che mangia a casa	39	38	44	35
i principali pasti giornalieri di mio/a figlio/a a causa delle difficoltà economiche della nostra famiglia	34	34	38	30

ABOUT IPSOS

Ipsos is the third largest market research company in the world, present in 90 markets and employing more than 18,000 people.

Our research professionals, analysts and scientists have built unique multi-specialist capabilities that provide powerful insights into the actions, opinions and motivations of citizens, consumers, patients, customers or employees. We serve more than 5000 clients across the world with 75 business solutions.

Founded in France in 1975, Ipsos is listed on the Euronext Paris since July 1st, 1999. The company is part of the SBF 120 and the Mid-60 index and is eligible for the Deferred Settlement Service (SRD).

ISIN code FR0000073298, Reuters ISOS.PA, Bloomberg
IPS:FP
www.ipsos.com

GAME CHANGERS

In our world of rapid change, the need for reliable information to make confident decisions has never been greater.

At Ipsos we believe our clients need more than a data supplier, they need a partner who can produce accurate and relevant information and turn it into actionable truth.

This is why our passionately curious experts not only provide the most precise measurement, but shape it to provide True Understanding of Society, Markets and People.

To do this we use the best of science, technology and know-how and apply the principles of security, simplicity, speed and substance to everything we do.

So that our clients can act faster, smarter and bolder. Ultimately, success comes down to a simple truth:
You act better when you are sure.

“Game Changers” – our tagline – summarises our ambition to help our clients to navigate more easily our deeply changing world.

